

Codice A1502A

D.D. 7 ottobre 2019, n. 1367

Impiego temporaneo e straordinario di soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, in cantieri di lavoro promossi dagli Enti di cui al comma 1 dell'articolo 32 della legge regionale 34/2008 - Programmazione 2019. Approvazione del bando e del manuale di valutazione per la presentazione dei progetti, di cui alla DGR 4-332 del 4.10.2019. Spesa prevista euro 456.463,35.

Vista la Legge regionale 22.12.2008, n. 34 “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”;

vista la Legge regionale 19.03.2019, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2019-2021”;

vista la DGR n. 4-332 del 4.10.2019 “Impiego temporaneo e straordinario di soggetti disoccupati e sottoposti a misure restrittive della libertà personale, in cantieri di lavoro promossi dagli Enti di cui al comma 1 dell’articolo 32 della legge regionale 34/2008 - Programmazione 2019-2020. Stanziamento e riparto risorse sul Cap. 147240 del bilancio 2019/2020”, pari ad euro 456.463,35;

preso atto che la DGR n. 4-332 del 4.10.2019, prevede tra l’altro, che gli enti beneficiari presentino la domanda di contributo per la realizzazione dei cantieri di lavoro per soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, dopo la pubblicazione di apposito bando in attuazione dell’atto di indirizzo, utilizzando apposita modulistica;

considerato pertanto necessario approvare il bando, il manuale di valutazione e la relativa modulistica, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che definisce i requisiti per attivare i cantieri di lavoro per soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, per le attività richiamate con la DGR n. 4-332 del 4.10.2019, per l’importo di euro 456.463,35;

dato atto che la spesa di euro 456.463,35, sarà impegnata a favore dei beneficiari individuati con successivo provvedimento a seguito della valutazione delle domande pervenute;

dato altresì atto che le risorse sono stanziare sul Cap. 147240 del bilancio 2019;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016.

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/01;

visto il D.lgs. n. 118/2011;

vista la L.R. 23/08 e la L.R. 7/01;

conformemente agli indirizzi ed ai criteri disposti dalla Giunta Regionale con DGR n. 4-332 del 4.10.2019;

preso atto di tutto quanto in premessa indicato;

determina

Di approvare i seguenti documenti:

- il Bando regionale e la relativa modulistica che definisce i requisiti per l'attivazione di cantieri di lavoro per soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale, di cui all'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- il Manuale di valutazione dei progetti, di cui all'allegato B quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di dare atto che la spesa prevista in euro 456.463,35 sarà impegnata sul Cap. 147240 del bilancio 2019, a seguito dell'individuazione dei beneficiari.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Felice Alessio Sarcinelli

Il Funzionario estensore
Sergio Vacchina

Allegato



fondo
sociale europeo

ALLEGATO A

BANDO CANTIERI DI LAVORO

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Anno 2019

D.D. n. _____ del _____

*Cantieri di lavoro per
PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA'
PERSONALE*



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 2 di 84

INDICE

1. PREMESSA	4
2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA	4
2.1 Denominazione della Misura	4
2.2 Obiettivo della Misura	4
2.3 Elementi caratterizzanti	4
3. DESTINATARI/PARTECIPANTI	5
4. ENTI PROPONENTI (BENEFICIARI)	5
5. RISORSE DISPONIBILI E FONTI DI FINANZIAMENTO	6
6. COSTI AMMISSIBILI E MODALITA' DI RICONOSCIMENTO	7
7. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA SPESA (PREVENTIVO E CONSUNTIVO)	7
8. FLUSSI FINANZIARI E UTILIZZO DEI FONDI RESIDUI	7
9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA	8
10. INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI	9
11. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE	10
11.1 Verifica di ammissibilità	10
11.2 Valutazione di merito	11
12. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA'	12
13. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE	12
14. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI	13
14.1 Individuazione dei destinatari	13
14.2 Avvio e durata del Cantiere	13
14.3 Delega	14
14.4 Variazioni in corso d'opera	14
14.5 Termine del progetto	14
14.6 Prosecuzione del cantiere in auto-finanziamento	14
14.7 Termine ultimo per la presentazione del consuntivo	14
15. CONTROLLI	15
16. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE	16
17. AIUTI DI STATO	16
18. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	16
19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE	17
20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI	17
20.1 Il trattamento dei dati personali	17
20.2 Soggetti interessati dal trattamento dei dati	18
20.3 Responsabili (esterni) del trattamento	18
20.2.1 Sub-responsabili	19
20.3.2 Informativa ai destinatari degli interventi	19
20.4 Titolari autonomi e contitolari del trattamento	19

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 3 di 84

21. DISPOSIZIONI FINALI	20
21.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate	20
21.2 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni	20
21.3 Termini di conclusione del procedimento	20
21.4 Responsabile del procedimento	20
22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI	21
23. ELENCO MODULISTICA	21

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 4 di 84

1. PREMESSA

Il presente bando dà attuazione all'Atto di indirizzo di cui alla D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019 che definisce il quadro strategico ed operativo nel quale si collocano gli interventi denominati "*Cantieri di lavoro*".

Gli interventi promossi sono coerenti con le finalità previste dalla L.R. 34/2008 che, all'art. 32, prevede specifiche iniziative a sostegno dell'inserimento lavorativo di soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Tali interventi rispondono, inoltre, a quanto indicato dalla priorità di investimento 9.i del POR FSE laddove sono previste azioni a sostegno di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione tra le quali possono essere annoverati i soggetti sottoposti a misure restrittive della libertà personale.

Gli interventi e le risorse a valere sul presente bando potranno contribuire all'attuazione della strategia territoriale delineata nei Programmi cofinanziati dal FESR e dal FEASR, con particolare riferimento alle aree interne.

2. OBIETTIVI E CARATTERISTICHE DELLA MISURA

Il presente bando definisce i requisiti per la realizzazione di progetti, attivati da parte di comuni, loro forme associative, organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), finalizzati all'inserimento lavorativo in cantieri di lavoro per la realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità, delle persone indicate al successivo paragrafo 3 .

2.1 Denominazione della Misura

La Misura finanziata dal presente bando, è denominata "*Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale*" (Classif. POR Fse : II.9I.6.1.2) e consiste in un'attività ausiliaria del servizio pubblico.

2.2 Obiettivo della Misura

La Misura persegue l'obiettivo di rafforzare l'occupabilità in prospettiva del re-inserimento lavorativo e sociale di persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, attraverso l'acquisizione e il consolidamento di competenze professionali e la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

2.3 Elementi caratterizzanti

Il cantiere di lavoro può essere attivato per lo svolgimento di interventi¹ nel campo:

1. dell'ambiente (es.: valorizzazione del patrimonio ambientale attraverso attività forestali e vivaistiche, di rimboschimento, di sistemazione montana, di tutela degli assetti idrogeologici; valorizzazione del

¹ Elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 5 di 84

- patrimonio pubblico urbano, extraurbano e rurale, compresa la relativa manutenzione straordinaria ecc..),
2. dei beni culturali e artistici (es: attività di salvaguardia, promozione nonché riordino o recupero e valorizzazione di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale, ecc...);
 3. del turismo (es: attività presso uffici o sportelli di promozione e di informazione turistica di comuni o di altri enti locali, attività di allestimento e custodia di mostre relative a prodotti del territorio organizzate da comuni o di altri enti locali, ecc...);
 4. dei servizi di utilità pubblica o sociale (es: accudimento alle persone anziane, servizi a favore dei soggetti disabili ecc...).

Il cantiere di lavoro può prevedere, a supporto delle attività lavorative, azioni di accompagnamento e di formazione.

Si configura, ai sensi dell'art. 32 della LR 34/2008, come strumento di *work fare*, per cui l'indennità di partecipazione giornaliera erogata ai partecipanti è **direttamente collegata alla presenza e allo svolgimento di una mansione operativa presso gli Enti beneficiari**.

I destinatari, pertanto, non hanno diritto alla retribuzione per i giorni di assenza dal cantiere comprese le assenze per malattia salvo quanto disposto al comma 10, art. 32, L.R. 34/2008.

3. DESTINATARI/PARTECIPANTI

Destinatari della Misura sono i soggetti in cerca di occupazione sottoposti a misure restrittive della libertà personale di cui alla L.R. 34/08 art. 29 c. 1, lett. b), non percettori di sussidi al reddito regionali.

Gli enti beneficiari del contributo potranno introdurre criteri di priorità per l'accesso alla misura (ad esempio, relative alla specificità delle mansioni operative da svolgere nel progetto).

Eventuali altre specificazioni di dettaglio verranno fornite, successivamente, nell'ambito dei dispositivi attuativi.

Nell'individuazione dei criteri di priorità, gli enti beneficiari dovranno rispettare il divieto di discriminazione di cui all'art. 2 della legge regionale n. 5 del 23 marzo 2016 ("Norme di attuazione del divieto di ogni forma di discriminazione e della parità di trattamento nelle materie di competenza regionale"). In particolare, non potranno introdurre criteri di distinzione, esclusione, restrizione o preferenza basate su una o più delle condizioni descritte al c. 1, lettera a) del citato articolo, fatte salve le azioni positive finalizzate alla rimozione degli ostacoli che impediscono la parità di trattamento di cui agli articoli 3 e 11 della legge.

In particolare, al fine di garantire il diritto al lavoro e l'accesso ai percorsi di inserimento lavorativo di uomini e donne, gli enti beneficiari dovranno prevedere nei progetti tutte le misure necessarie ad assicurare un'equa partecipazione di destinatari di entrambi i sessi.

4. ENTI PROPONENTI (BENEFICIARI)

Ai sensi dell'art 32, comma 1, della L.R. n.34 del 22 dicembre 2008, sono beneficiari degli interventi i comuni, le unioni di comuni o altre forme associative, gli organismi di diritto pubblico di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici), aventi sede nel territorio della regione Piemonte.

I beneficiari possono presentare le candidature in forma **singola** o **associata** e agiscono in regime concessorio (ex art. 12 della Legge 241/1990 e s.m.i.) con la Regione stessa configurandosi come "soggetti attuatori".

5. RISORSE DISPONIBILI E FONTI DI FINANZIAMENTO

La dotazione di risorse messa a disposizione per l'esercizio 2019 è di € **456.463,35** , a valere sul cap. 147240/2019, articolata per ambito territoriale come di seguito riportato:

Ambito territoriale	Istituto di pena	N° detenuti (presenze al 30/6/2019)*	N° detenuti per Quadrante (presenze al 30/6/2019)	N° detenuti inseriti in cantieri periodo 2011 – 2018**	% di riparto risorse (per Quadrante)		Totale contributo regionale per cantieri di lavoro esercizio 2019 (€ per Quadrante)
Alessandria Asti	CR Alessandria "San Michele"	372	853	70	19,1%	Q. Sud-Est	86.996,88
	CC Alessandria "G. Cantiello - S. Gaeta"	273					
	CR Asti	208					
Biella Novara VCO Vercelli	CC Biella	517	1.125	107	27,2%	Q. Nord-Est	124.175,04
	CC Novara	193					
	CC Vercellina	69					
Cuneo	CC Vercelli	346	902	105	24,5%	Q. Sud-Ovest	111.910,87
	CR Alba "G. Montalto"	50					
	CC Cuneo	302					
	CR Saluzzo "R. Morandi"	431					
C.M. di Torino	CR Fossano	119	1.756	73	29,2%	Q. Metrop.	133.380,56
	CC Ivrea	280					
	CC Torino "G. Lorusso - L. Cotugno" Le Vallette	1.332					
	CCSF Torino "G. Lorusso - L. Cotugno" Le Vallette	144					
Totale		4.636	4636	355	100%		456.463,35

Fonte: Elaborazione Regione Piemonte su dati DAP – Ufficio del Capo del Dipartimento – Segreteria Generale – Sezione Statistica

*Numero complessivo dei soggetti condannati detenuti nelle carceri territorialmente competenti;

**Numero dei soggetti inseriti in cantieri lavoro, per area territoriale, negli esercizi precedenti (periodo 2011 al 2018);

La Direzione Coesione sociale potrà ridefinire i suddetti riparti con proprio provvedimento, anche contestualmente all'approvazione degli interventi, in relazione all'effettivo utilizzo di risorse ed alla previsione di impiego degli importi residui.

Gli interventi del presente bando, si inseriscono in un quadro unitario di politiche attive del lavoro finanziate con risorse del bilancio regionale, del POR FSE 2014-2020 e in sinergia con gli altri strumenti regionali e nazionali disponibili per le politiche di coesione sociale (fra i quali, il POR FESR, il PON Inclusion, il PON Aree Metropolitane, ed i Programmi FEAD e FAMI).

In considerazione di ciò e per ragioni di uniformità di gestione con altri interventi di politica attiva del lavoro, sono applicati agli interventi a valere sul presente bando - oltre a quanto previsto dalla citata Legge Regionale n. 34/2008 – le disposizioni riguardanti il POR FSE 2014-2020.

In relazione al POR FSE 2014-2020, la misura "Cantieri di lavoro" ha il seguente inquadramento programmatico:

Asse	Priorità di investimento	Obiettivo specifico	Azione
II	9i L'inclusione attiva anche per promuovere le pari opportunità e la	6 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione	1 Sostegno a persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 7 di 84

partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	sociale (RA. 9.1)	finanziaria, tra i quali il microcredito, e strumenti rimborsabili anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività
---	-------------------	---

6. COSTI AMMISSIBILI E MODALITA' DI RICONOSCIMENTO

Sono ammissibili al progetto i costi a copertura dell'indennità giornaliera pari a massimo **35,01 euro/giornata** (per un impegno giornaliero pari a 7 ore).

L'esposizione dei costi a copertura dell'indennità giornaliera avverrà a **costi reali** sulla base di quanto previsto nella sezione 6 "La rendicontazione di attività specifiche" del documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 807 del 15/11/2016 (aggiornato con D.D n. 1610 del 21 dicembre 2018).

7. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DELLA SPESA (PREVENTIVO E CONSUNTIVO)

Il preventivo dell'indennità giornaliera viene definito in fase di presentazione del Progetto sulla base dello schema di Piano dei Conti riportato nell'allegato al bando Modello n. 2. "*Scheda progetto*"- Sezione 2 ed è calcolato sulla base dei parametri indicati al successivo punto 14.2 del presente bando.

Il consuntivo relativamente all'indennità giornaliera è calcolato sulla base di quanto previsto sezione 6 "La rendicontazione di attività specifiche" del documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" sopra citate e sulla base dei giorni di effettiva presenza dei destinatari.

8. FLUSSI FINANZIARI E UTILIZZO DEI FONDI RESIDUI

Il contributo regionale finanzia il 100% della spesa sostenuta dagli Enti beneficiari per l'indennità giornaliera corrisposta ai cantieristi.

Sono a carico degli Enti beneficiari:

- le spese relative alla copertura INAIL, INPS ed Assicurazione RC per tutte le persone inserite, come previsto dal comma 11 art. 32 legge 34/08;
- le spese per la sicurezza (interventi formativi, eventuale adeguamento del piano per la sicurezza e materiale compresi i DPI);
- le spese per l'erogazione di servizi integrativi a sostegno del reddito dei partecipanti, se previsti dal progetto di cantiere (es. ticket pasto, rimborso per trasporti,....).
- le spese sostenute per servizi formativi finalizzati al rinforzo dell'occupabilità, se previsti dal progetto di cantiere.

Il riconoscimento del contributo di competenza della Regione Piemonte al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

- Anticipazione del 70% della quota a seguito della comunicazione dell'avvio del Cantiere di lavoro;

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 8 di 84

- Saldo a conclusione del Cantiere di lavoro a fronte della presentazione del rendiconto e previa effettuazione dei controlli previsti.

Per le indicazioni relative alla domanda di rimborso finale non definite dal presente bando, si rinvia alla sezione 8. "Le domande di rimborso e la gestione finanziaria" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" sopra citate.

L'Amministrazione, sulla base di quanto riportato all'art. 132 del Reg. (UE) 1303/2013, assicura l'erogazione ai Beneficiari dell'importo totale della quota pubblica ammissibile alla data di presentazione della domanda di rimborso fermo restando le motivazioni di sospensione di tale termini dovuta ad esempio alla mancata presentazione di idonei documenti giustificativi o al riscontro di irregolarità.

Il finanziamento regionale per ogni singolo Ente beneficiario non può assorbire più del 50% del finanziamento complessivo dell'intero ambito territoriale. Tale limite, può essere superato solo qualora risultassero risorse residue dopo la presentazione di tutte le domande.

La Regione Piemonte si riserva, qualora dopo l'approvazione delle graduatorie risultino disponibili risorse non utilizzate, di redistribuirle secondo il seguente ordine di priorità:

- distribuzione delle somme residue ad altri ambiti territoriali presso i quali si registra una maggiore richiesta di risorse rispetto alla disponibilità;
- eventuali ulteriori risorse disponibili a seguito dell'assegnazione a tutti i richiedenti, possono essere subito ripartite agli enti che sono stati autorizzati all'apertura di cantiere in autofinanziamento (comma 9 art.32 legge 34/08) prima dell'approvazione del bando. Le risorse saranno attribuite proporzionalmente al numero dei cantieristi inseriti nei progetti autofinanziati già autorizzati. Non saranno presi in considerazione progetti avviati in autofinanziamento dopo l'emanazione dei bandi regionali.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La presentazione della domanda di finanziamento deve essere effettuata esclusivamente per mezzo della procedura informatizzata disponibile su internet all'indirizzo:

<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/lavoro> – Servizio "Presentazione Domanda"

La procedura, funzionale all'eliminazione degli errori di compilazione e necessaria per ridurre i controlli, consentirà l'inserimento e la trasmissione diretta e immediata di tutti i dati richiesti; consentirà inoltre la stampa del modello ufficiale di presentazione.

Al fine di garantire la corrispondenza con le informazioni trasmesse, il modello originale di domanda è prodotto direttamente dalla procedura informatizzata. Tale modello dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante (o procuratore speciale) dell'Ente o, nel caso di domanda presentata da più Enti associati, dall'Ente individuato come Capofila del partenariato.

Gli Enti proponenti dovranno fare pervenire la domanda, completa degli atti deliberativi relativi ai progetti di *Cantiere di lavoro* e degli altri allegati richiesti incluso lo schema di progetto, tramite posta certificata all'indirizzo "politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it", specificando nel campo oggetto "*Cantiere di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale – Esercizio 2019*,

**entro e non oltre le ore 12.00 del 45° giorno dalla data
di pubblicazione del presente bando sul BURP**

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 9 di 84

Si precisa che sono ammissibili le domande inoltrate da singoli Enti o da partenariati di Enti costituenti o già costituiti all'atto della presentazione. Alla domanda deve essere allegata:

- la "Scheda progetto" Modello n. 2.;
 - la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante;
 - la dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato (nel caso non siano ancora formalmente costituiti) - Modello 7;
- oppure
- la copia conforme dell'Accordo di partenariato sottoscritto dalle Parti (nel caso di partenariati già costituiti).

Si rammenta che nelle apposite sezioni del modulo di presentazione devono essere riportati gli estremi dei componenti il partenariato (nel caso di candidatura è presentata in forma associata).

La domanda deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante (o procuratore speciale) del singolo Ente o dell'Ente Capofila.

Il modulo originale della domanda non dovrà riportare cancellazioni, correzioni né alcuna modifica pena l'inammissibilità della domanda; in caso di errore di compilazione, rilevato successivamente all'invio della domanda, si dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti e conseguentemente trasmettere una nuova versione corretta del modulo entro i termini di presentazione sopra indicati.

Le domande inviate via PEC fuori dai termini previsti dal presente bando saranno respinte; non deve essere consegnata alcuna documentazione su supporto cartaceo presso gli uffici regionali.

Il Modello originale non dovrà riportare cancellazioni, correzioni né alcuna modifica pena l'inammissibilità della domanda; in caso di errore di compilazione si dovrà ripetere la procedura di compilazione con i dati corretti e conseguentemente trasmettere e stampare una nuova versione corretta del Modello.

Le domande pervenute fuori dai termini previsti dal presente bando saranno respinte.

N.B. Ai fini della presentazione della domanda, è necessario essere in possesso del codice anagrafico regionale (in caso di candidatura presentata in partenariato, devono essere in possesso del codice, oltre il capofila, anche gli altri partner). Si invitano i soggetti che ne fossero sprovvisti a iscriversi tempestivamente all'anagrafe regionale attraverso la compilazione dell'apposito modulo reperibile all'indirizzo <http://extranet.regione.piemonte.it/fpl/jsp/main.jsp>. (Si tenga conto che per il rilascio del codice occorrono, in media, 4 giorni lavorativi).

La richiesta deve essere stampata, va apposto timbro e firma del legale rappresentante, scansionata e inviata via mail ordinaria all'indirizzo anagrafeifpl@regione.piemonte.it.

10. INTEGRAZIONE DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

Gli interventi finanziati nell'ambito del presente bando dovranno conformarsi ai principi orizzontali di cui all'art. 7 e 8 del Reg. (UE) n. 1303/2013, in linea con le indicazioni contenute all'interno del POR FSE Regione Piemonte 2014/2020.

A tal fine l'Ente proponente avrà cura di inserire nel progetto la descrizione sulle modalità e/o degli strumenti attraverso i quali nell'attività del *Cantiere di lavoro*, sono valorizzati i temi dello sviluppo sostenibile e della parità fra uomini e donne e non discriminazione (cfr. punto 9. Atto di Indirizzo D.G.R. 4-332 del 4/10/2019).

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 10 di 84

I controlli finalizzati alla verifica dell'esposizione nel progetto di tali principi generali, sono espletati in fase di valutazione di ammissibilità dello stesso.

11. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

Il Comitato di Sorveglianza dei POR FSE-FESR 2007-2013 e 2014-2020 della Regione Piemonte ha approvato, nella seduta del 12 giugno 2015, "*Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni*" (DGR n. 15-1644 del 29/06/2015) in conformità alle disposizioni di cui all' art. 110 del Regolamento (UE) 1303/2013. Le indicazioni contenute in tale documento vengono, dunque, applicate in sede di selezione dei soggetti proponenti nell'ambito del presente Bando, in coerenza con quanto previsto dalla D.G.R. del 14 marzo 2016, n. 20-3037.

In particolare, l'individuazione dei Progetti "*Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale*" avviene tramite procedura aperta di selezione definita "*chiamata dei progetti*". La selezione delle operazioni si realizza in due differenti e successivi momenti: verifica di ammissibilità e valutazione.

11.1 Verifica di ammissibilità

La verifica dell'ammissibilità ha lo scopo di verificare la conformità della istanza di candidatura rispetto ai requisiti essenziali per la partecipazione di cui al precedente punto. 4 e ai requisiti di seguito descritti.

La domanda si intende completa in quanto composta dalla seguente documentazione:

- Modello di domanda, compilato in ogni sua parte, accedendo al sito <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/lavoro> – Servizio "*Presentazione Domanda*", e sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa con l'impegno a garantire l'autenticità delle informazioni contenute nel modello medesimo;
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità del firmatario della domanda (qualora la firma non sia autenticata secondo altre modalità previste dalla legge);
- Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato o Copia dell'Accordo di partenariato, sottoscritto da tutti i componenti (in caso di partecipazione associata di più soggetti);
- Descrizione del progetto redatta secondo lo schema di cui al Modello 2 "Scheda Progetto" – Sezione 1 al presente bando;
- L'Informativa sul trattamento dei dati personali (Modello 14).

L'ammissibilità è verificata attraverso un percorso istruttorio diretto ad accertare che:

- l'inoltro della domanda sia stato effettuato nei termini e nelle forme previste dal presente bando;
- la domanda sia completa e regolare (compilazione integrale, presenza di tutta la documentazione prescritta, sottoscrizione, presenza del documento d'identità in corso di validità, ecc.).

Non saranno considerate ammissibili e, pertanto, **saranno respinte le domande:**

- pervenute fuori dai termini previsti dal presente bando;
- non firmate dal legale rappresentante (o procuratore speciale) o con la firma non autenticata nelle forme di legge;

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 11 di 84

- non corredate dalla documentazione integrante/obbligatoria richiesta²;
- presentate da soggetti diversi dagli operatori aventi titolo.

11.2 Valutazione di merito

Nel rispetto di quanto previsto dal citato documento "*Le procedure e i criteri di selezione delle operazioni*", le proposte progettuali saranno valutate con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

- A) Soggetto proponente (partenariato);
- B) Caratteristiche della proposta progettuale;
- C) Priorità;
- D) Sostenibilità.

Ai fini del presente bando non viene applicata la classe di valutazione "E) Offerta economica" in quanto i preventivi di spesa sono determinati sulla base di parametri predefiniti (cfr. punto 14.2 parametri indennità giornaliera stabiliti dalla Regione).

Si riporta di seguito la griglia di valutazione contenente: classe, oggetto, criterio e punteggio massimo.

Classe	Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio	Punteggio max classe
A) Soggetto proponente	A1 Caratteristiche dell'Ente proponente	A1.1 Numero Cantieri di lavoro finanziati con risorse regionali rivolti ai destinatari del presente bando attivati negli ultimi 4 anni in forma singola o in partenariato	25	50
		A1.2 Numero Cantieri di lavoro auto-finanziati rivolti ai destinatari del presente bando attivati negli ultimi 4 anni in forma singola o in partenariato	15	
		A 1.3 Partecipazione al bando in partenariato	10	
B) Qualità della proposta progettuale	B 1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B1.1 Presenza di attività formative, coerenti con l'attività del cantiere, finalizzate all'incremento della professionalità dei partecipanti	14	32
		B1.2 Presenza di servizi a integrazione del sostegno economico ai partecipanti	18	
C) Priorità	C 1 Priorità della Programmazione	C 1.1. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire lo sviluppo sostenibile e una maggiore tutela dell'ambiente	5	10
		C 1.2. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire la parità tra uomini e donne e non discriminazione	5	
D) Sostenibilità	D 1. Organizzazione	D 1.1. Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	8	8
TOTALE				100

La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad un Nucleo di valutazione appositamente costituito con Determinazione della Direzione Regionale Coesione Sociale.

² Ad eccezione dell'*Informativa sul trattamento dei dati personali* che, nel caso l'Operatore non la fornisca congiuntamente alla domanda ne sarà richiesto l'invio prima dell'avvio del procedimento.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 12 di 84

I componenti del Nucleo, interni alla Direzione, sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

L'atto di nomina del Nucleo di valutazione include le relative modalità organizzative.

Per la formulazione del giudizio, il Nucleo di valutazione (N.d.V.) attribuirà ai singoli Criteri un punteggio secondo le modalità descritte nel *Manuale di valutazione* reperibile sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo: <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/politiche/cantieri.htm>.

In fase di valutazione delle proposte progettuali, il NdV ha la facoltà di convocare il referente della progettazione qualora, al fine di procedere nel processo di valutazione, si rendesse necessario avere chiarimenti relativi al progetto esaminato.

Conclusa la verifica di ammissibilità e la valutazione del soggetto proponente, la Direzione Coesione Sociale provvede, con Determinazione, all'approvazione dell'elenco dei Progetti "*Cantieri di lavoro – Azione 2*" ammessi al finanziamento e alla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale regionale. L'elenco sarà articolato per ambito territoriale di cui al punto 5.

12. AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITA'

I rapporti tra la Regione e i beneficiari, sono regolati mediante l'Atto di adesione (Modello 16).

L'**Atto di adesione** dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante (o procuratore speciale) dell'Ente proponente o dall'Ente capofila in caso di partenariato (N.B. al momento della firma dell'Atto di adesione il partenariato deve essere **formalmente costituito**), e trasmesso via PEC, prima dell'avvio delle attività progettuali, agli uffici regionali al seguente indirizzo: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it

All'Ente proponente (singolo o capofila di partenariato) è affidata la responsabilità del controllo sulla corretta realizzazione del progetto, inclusa la parte finanziaria. Nel caso di progetti presentati da di più Enti in partenariato, la Regione Piemonte considera il soggetto capofila come unico referente del progetto.

13. DEFINIZIONE DI OPERAZIONE

Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'art. 2 punto 9 del Reg. (UE) 1303/2013, ai fini del presente provvedimento, si definisce, nell'ambito del Progetto "*Cantiere di lavoro*", l'operazione come insieme delle indennità giornaliere erogate dal Beneficiario (singolo o in partenariato).

14. MODALITA' DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

14.1 Individuazione dei destinatari

L'Ente proponente fa richiesta all'Amministrazione Penitenziaria competente per territorio, dei soggetti da inserire nel cantiere di lavoro. L'Amministrazione Penitenziaria procede all'identificazione delle persone rispondenti ai requisiti indicati e ne trasmette l'elenco all'Ente proponente.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 13 di 84

Gli Enti proponenti **hanno l'obbligo**, prima dell'avvio delle attività, di:

- informare i partecipanti al cantiere sulle modalità organizzative dello stesso in conformità a quanto previsto dal verbale d'intesa con le OO.SS. di cui alla D.G.R. n 13-2910 del 15/02/2016;
- attivare la formazione specifica per la sicurezza sui posti di lavoro ai sensi della normativa vigente.

14.2 Avvio e durata del Cantiere

Il Cantiere può essere avviato esclusivamente dopo la sottoscrizione dell'Atto di adesione - al quale deve essere allegato l'elenco dei cantieri che specifichi la data di avvio prevista per ciascuno, il numero di cantieristi per singolo cantiere e totale - ed entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dell'elenco dei progetti approvati e finanziati.

Almeno 10 giorni prima della data di avvio effettiva del cantiere, l'Ente beneficiario deve inviare via PEC all'indirizzo: politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it la relativa comunicazione.

Può essere richiesta la deroga all'avvio entro i termini sopra indicati, previa autorizzazione da parte della Direzione Coesione Sociale, per cause eccezionali debitamente motivate.

Gli Enti proponenti, all'avvio delle attività dei cantieri approvati, dovranno trasmettere al centro per l'impiego territorialmente competente i dati relativi alle/ai lavoratrici/lavoratori utilizzate/i. Il Centro per l'Impiego provvede ad inserire tali dati nel Sistema SILP Sezione delle Comunicazioni, alla voce "Rapporto speciale" - "Cantiere lavoro".

Gli stessi Enti dovranno provvedere tempestivamente all'invio delle relative comunicazioni tramite posta certificata all'indirizzo: "politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it" inerenti a:

- elenco di eventuali sospensioni organizzative/tecniche (sia già previste che effettuate nel corso del cantiere, per i cantieri di durata fino a 130 giornate lavorative),
- eventuali dimissioni/sostituzioni di partecipanti al cantiere utilizzando i modelli dedicati (pubblicati sul sito della Regione Piemonte all'indirizzo <http://www.regione.piemonte.it/lavoro/politiche/cantieri.htm>).

I singoli progetti di cantiere lavoro devono essere riferiti ad una sola durata. Le tipologie di progetto ammesse, in relazione alla durata e all'indennità giornaliera da corrispondere ai partecipanti al cantiere lavoro, sono le seguenti:

- cantiere lavoro avente durata da 2 a 6 mesi e da 40 a 130 giornate lavorative per 35 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a Euro 35,01;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 30 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a Euro 30,01;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 25 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a Euro 25,01;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 20 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a Euro 20,01.

14.3 Delega

Non è consentita la delega di attività.

14.4 Variazioni in corso d'opera

I beneficiari possono apportare variazioni (tecniche, economiche, di tempistica di realizzazione, ecc.) al progetto finanziato a condizione che richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte del Settore Politiche del Lavoro. Non sono in ogni caso ammissibili variazioni che riguardino elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale conseguito tali da pregiudicare la finanziabilità del progetto, pena la revoca totale del finanziamento concesso.

E' ammessa la **sostituzione** di uno o più delle persone inserite nel Cantiere di lavoro, fino ad un mese dalla conclusione del progetto. In tal caso, tuttavia, si procederà alla sostituzione individuando il nuovo cantierista da inserire tra coloro che appartengono alla medesima tipologia di destinatario di cui al punto 3. L'eventuale sostituzione dei cantieristi deve essere comunicata dal Dirigente del Settore Politiche del lavoro della Direzione Coesione Sociale, attraverso l'invio dello specifico Modello (Modello 8).

La richiesta di proroga, in AUTOFINANZIAMENTO, dei termini indicati al punto 14.2, dovrà essere adeguatamente motivata (Modello 7). Il Settore Politiche del lavoro valuterà, sulla base delle argomentazioni presentate, se accogliere o respingere la richiesta.

Le variazioni richieste **non possono** determinare l'aumento del contributo concesso.

14.5 Termine del progetto

I Cantieri di lavoro finanziati nell'ambito del presente bando, devono concludersi entro il 30 giugno 2021.

14.6 Prosecuzione del cantiere in auto-finanziamento

Al termine del cantiere finanziato con risorse regionali, il soggetto proponente può proseguire le attività del cantiere in auto-finanziamento fino a 260 giornate, previa richiesta di autorizzazione al Settore Politiche del Lavoro. Si precisa che, nel caso di partenariati, la richiesta di autorizzazione può essere presentata singolarmente da ciascun Comune che intende proseguire le attività. Il soggetto proponente avrà tuttavia l'obbligo di rendicontare le spese finanziate secondo le modalità e i termini descritti al successivo punto 14.7.

14.7 Termine ultimo per la presentazione del consuntivo

La rendicontazione del progetto deve avvenire entro 90 giorni dalla conclusione del Cantiere di lavoro. Eventuali motivate richieste di proroga di tale termine, devono essere sottoposte al Settore Politiche del lavoro per la loro autorizzazione. Non sono previste rendicontazioni intermedie.

La domanda di rimborso finale deve essere presentata al Settore Raccordo Amministrativo e Controllo delle attività cofinanziate dal FSE con allegata la seguente documentazione:

- Rendiconto delle spese effettivamente sostenute esposte per:
 - o singola operazione nell'ambito del Progetto "*Cantiere di lavoro*"
 - o Soggetto/i che le ha/hanno sostenute;
 - o singole voci di costo ammissibile, nel caso di esposizione a costi reali (indennità giornaliera e spese per la sicurezza) con allegata la relativa documentazione amministrativa e contabile così come previsto dal documento "*Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte*" sopra citate.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 15 di 84

Alla domanda di rimborso finale dovrà inoltre essere allegata la Relazione finale sull'attuazione del Cantiere di lavoro.

Le Tabelle mensili riepilogative (Modello 13):

1. delle presenze giornaliere dei cantieristi presso il cantiere,
2. della frequenza delle attività formative sulla sicurezza,
3. della frequenza delle attività formative per il rinforzo dell'occupabilità (se previste dal progetto);

e i registri presenza (cartacei o su supporto digitale), devono essere conservati presso il soggetto proponente e resi disponibili al personale della Regione in occasione dei controlli in loco;

NB. L'Ente proponente avrà cura di riportare nella Relazione finale, tutti gli elementi inerenti l'attuazione del progetto-cantiere. In particolare si dovrà dare conto della realizzazione di quanto dichiarato nel progetto soprattutto laddove le attività proposte hanno determinato l'attribuzione di specifici punteggi da parte del Nucleo di valutazione (cfr. griglia di valutazione punto 11.2). Qualora dalla Relazione finale, dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e dai controlli eseguiti emerga che il soggetto beneficiario del finanziamento:

- non ha realizzato azioni o finalità previste dal Bando/Avviso pubblico e definite dal medesimo Bando/Avviso pubblico essenziali per la realizzazione del progetto autorizzato;
- non ha realizzato le attività previste nel progetto e che hanno determinato uno specifico punteggio in fase di valutazione di merito della proposta progettuale;

nonché in tutti gli altri casi prescritti dalla normativa di riferimento, **la Regione procede all'adozione di provvedimento di revoca del contributo concesso e di recupero delle somme indebitamente percepite.**

15. CONTROLLI

È facoltà dei preposti organi di controllo dello Stato, della Regione, nonché dell'Unione Europea di effettuare visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati.

Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

In linea con quanto previsto dal sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-20, l'Amministrazione regionale esercita l'attività di controllo finanziario, amministrativo, fisico e tecnico sulle operazioni sulla base di quanto riportato nella sezione 11.5. "Operazioni costituite da erogazioni dirette" del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte".

16. VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Gli enti beneficiari ammessi a erogare i servizi del presente atto potranno essere oggetto di valutazione in termini di performance.

Tale meccanismo di valutazione costituisce un elemento di sperimentazione rispondente alle seguenti esigenze di miglioramento continuo del sistema:

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 16 di 84

- promuovere i principi di efficacia-efficienza-qualità-affidabilità nelle attività svolte;
- premiare i beneficiari più performanti così da incentivare comportamenti virtuosi;
- mettere in trasparenza e pubblicizzare i risultati conseguiti da ciascun soggetto, fornendo informazioni utili per le scelte dei cittadini e della PA.

17. AIUTI DI STATO

Le azioni previste nel presente bando non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di stato.

18. INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Gli articoli 115-117 e l'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii. stabiliscono gli adempimenti in materia di informazione e comunicazione di cui gli Stati membri e le Autorità di Gestione sono responsabili nell'ambito dei fondi Strutturali e di investimento europei (SIE).

In osservanza di quanto stabilito dall'art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii. la Regione Piemonte ha elaborato la "Strategia unitaria di Comunicazione per i POR FSE e FESR 2014/2020" approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 12 giugno 2015.

Nel rispetto di tale Strategia la Regione Piemonte elabora un format di immagine coordinata attraverso il quale viene identificata tutta la comunicazione dei POR, sia quella elaborata dalla Regione Piemonte sia quella assunta direttamente dagli Organismi intermedi, dai Beneficiari e da tutti i soggetti che comunicano attività finanziate con Fondi Strutturali Europei.

Scopi del format comunicativo per la programmazione 2014-2020, sono: rafforzare l'immagine dei fondi strutturali, valorizzare il sistema dei soggetti comunicanti e rendere immediatamente riconducibili a un unico ambito le iniziative promosse e finanziate dalla programmazione.

Gli elementi del format di immagine coordinata, cui tutti i soggetti suddetti devono obbligatoriamente attenersi, sono disponibili all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei>

L'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per gli aspetti di competenza, assicurano conformemente alla strategia di comunicazione, la massima divulgazione ai potenziali beneficiari e a tutte le parti interessate della strategia del programma operativo, degli obiettivi e delle opportunità di finanziamento offerte dal POR FSE 2014-2020 con l'indicazione del sostegno finanziario fornito dal fondo.

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un manifesto/targa che riporti, nell'ambito dell'immagine coordinata, informazioni sul progetto e sul co-finanziamento del Fondo Sociale Europeo.

Qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinata al pubblico o ai partecipanti, compresi i certificati di frequenza o altro, deve essere impaginato tenendo conto degli elementi del format di immagine coordinata (in cui sono presenti i loghi dei soggetti finanziatori, la denominazione del Fondo e il riferimento al co-finanziamento). Il beneficiario si impegna a utilizzare esclusivamente gli appositi format, scaricabili all'indirizzo web:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/fondi-progetti-europei/fondo-sociale-europeo-fse/gestione-attuazione-por-fse/comunicazione-por-fse-fesr-guida-per-beneficiari>.

Per le indicazioni relative all'informazione e comunicazione non definite dal presente avviso, si rinvia alla sezione 10.5. Gli obblighi di informazione, pubblicità e visibilità del documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvate con Determinazione n. 1610 del 21 dicembre 2018.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 17 di 84

19. CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Ai sensi dell'art. 140 del Reg. (UE) 1303/2013, tutti i documenti giustificativi relativi alle spese sostenute per operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore a 1.000.000 euro devono essere resi disponibili su richiesta alla Commissione e alla Corte dei conti per un periodo di tre anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione.

Nel caso di operazioni diverse da quelle di cui sopra, tutti i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione.

Inoltre, in base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'operazione (art. 2220 del Codice Civile).

I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

I soggetti attuatori o beneficiari conservano la documentazione di spesa, in base alla normativa comunitaria e consentono l'accesso ai documenti sopra citati in caso di ispezione e ne forniscono estratti o copie alle persone o agli organismi che ne hanno diritto, compreso almeno il personale autorizzato dell'AdG, dell'AdC, degli OI, dell'AdA e degli organismi di cui all'art. 127, par. 2 del Reg. (UE) 1303/2013.

20. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E RESPONSABILI ESTERNI

20.1 Il trattamento dei dati personali

L'Amministrazione garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al "Regolamento UE 2016/679" (di seguito "RGPD" o "GDPR"), alla normativa nazionale vigente (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come novellato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia (D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018³; D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre⁴; D.D. 219 dell'8 marzo 2019⁵).

³ D.G.R. n. 1-6847 del 18 maggio 2018, recante "Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009".

⁴ D.G.R. n. 1-7574 del 28 settembre 2018 "Adempimenti in attuazione al Regolamento UE 2016/679. Designazione degli incaricati e istruzioni operative. Disposizioni procedurali in materia di incidenti di sicurezza e di violazione di dati personali (data breach), adozione del relativo registro e modello di informative".

⁵ D.D. 219 dell'8 marzo 2019 "Identificazione e nomina dei Responsabili (esterni) del trattamento dei dati e definizione delle modalità attuative della relativa nomina, ai sensi dell'art. 28 del Reg. (UE) 2016/679. Approvazione del nuovo schema di atto di adesione. Recepimento e adeguamento dell'informativa di cui alla D.G.R. 28 settembre 2018, n. 1-7574 per le finalità della Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte, nell'ambito delle attività riconducibili alla Programmazione 2014-2010 del POR FSE", Pubblicata nel Bollettino Ufficiale n. 11, Supplemento ordinario n. 1 del 14 marzo 2019.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 18 di 84

Il trattamento dei dati personali forniti dai Soggetti che presentino domanda di contributo in risposta al presente avviso pubblico sarà effettuato esclusivamente per le seguenti finalità:

- istruttoria, mediante verifica di ammissibilità e mediante valutazione di merito, ai fini della concessione dei contributi previsti;
- verifica della sussistenza, pertinenza e congruità delle spese rendicontate ai fini dell'erogazione dei contributi concessi, controllo della veridicità delle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive di certificazione rese nell'ambito del procedimento;
- monitoraggio e valutazione delle operazioni ammesse a contributo;
- comunicazione e diffusione, obbligatorie per legge ai fini di trasparenza e di informativa al pubblico, dei seguenti dati: estremi identificativi del soggetto beneficiario del contributo, denominazione del progetto finanziato, ammontare del finanziamento concesso ed erogato.

Ai sensi dell'art.13 del RGDP, si allega al presente avviso l'Informativa sul trattamento dei dati personali (Modello 14)⁶, rivolta ai soggetti interessati di cui al paragrafo seguente.

20.2 Soggetti interessati dal trattamento dei dati

Sono da intendersi destinatari della citata Informativa, in qualità di Interessati, le seguenti persone fisiche:

- rappresentanti legali e amministratori dei Soggetti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- persone aventi un rapporto di lavoro subordinato o di collaborazione nei confronti dei Soggetti sopra indicati e che siano coinvolti nell'erogazione degli interventi oggetto di contributo.

Il legale rappresentante di ciascun Soggetto candidato è tenuto ad acquisire i contenuti della suddetta Informativa e a diffonderli a tutti gli interessati dal trattamento, sopra elencati.

20.3 Responsabili (esterni) del trattamento

Ogni Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente avviso, se tenuto a trattare dati personali per conto della Direzione Coesione, sarà nominato "Responsabile (esterno) del trattamento", secondo quanto previsto dalla DD n. 219 dell'08/03/2019.

La nomina di "Responsabile (esterno) del trattamento" avrà effetto per Soggetti che abbiano sottoscritto, firmando l'Atto di adesione (Modello 16)⁷, l'impegno di effettuare il trattamento dei dati in conformità con la normativa vigente in materia e in applicazione delle istruzioni documentate fornite dal Delegato del Titolare del trattamento (Modello 17)⁸. Tale nomina avrà efficacia a partire dalla data di trasmissione dell'Atto di adesione all'ufficio competente e fino al termine dell'intervento.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei, fermo restando che l'Atto di adesione viene sottoscritto dal Soggetto capofila, qualora anche gli altri componenti del raggruppamento siano tenuti a trattare dati personali, l'Atto di adesione dovrà essere sottoscritto da tutti i componenti nominati "Responsabili (esterni) del trattamento", limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali potrà essere effettuato esclusivamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'avviso. In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile (esterno) del trattamento ne risponderà alle autorità preposte, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate fornite.

⁶ Schema di informativa rivolta agli interessati – Allegato C alla D.D. n. 219 dell' 08/03/2019

⁷ Cfr. lo schema di Atto di adesione di cui all'allegato B della DD n. 219 dell'08/03/2019.

⁸ Cfr. lo schema di "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", di cui all'allegato B della DD n. 219 dell'08/03/2019.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 19 di 84

20.2.1 Sub-responsabili

Il Delegato del Titolare di cui all'Informativa allegata al presente avviso (Modello 14)⁹ conferirà autorizzazione scritta generale al Responsabile (esterno) del trattamento a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile (esterno) del trattamento faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare i Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati. Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali. Il Responsabile si impegna a mantenere, nei confronti del Delegato del Titolare, la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

20.3.2 Informativa ai destinatari degli interventi

Il Beneficiario/Soggetto attuatore delle attività che sia nominato Responsabile (esterno) del trattamento, in fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi "CANTIERI DI LAVORO", è tenuto a informarli, tramite apposita Informativa ai sensi dell'art.13 del Reg. (UE) 2016/679 del Titolare, che ciascun interessato dovrà sottoscrivere per presa visione. Tale informativa (Modello 15)¹⁰ da consegnare ai destinatari sarà fornita, congiuntamente al Modello 17 "Istruzioni documentate ai Responsabili Esterni (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)", con apposito provvedimento. Il Beneficiario/Soggetto attuatore è tenuto altresì a conservare tale documentazione.

20.4 Titolari autonomi e contitolari del trattamento

Qualora il Beneficiario/Soggetto attuatore delle misure oggetto del presente avviso, sia tenuto, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui esso stesso è titolare ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura del Soggetto medesimo trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto dell'avviso pubblico in conformità alla normativa vigente. Ai Soggetti titolari autonomi del trattamento, non è richiesta la sottoscrizione delle dichiarazioni 2, f, o, p, q, r, s dell'Atto di Adesione (Modello 16), inerenti al trattamento dei dati personali, pertanto il legale rappresentante del Soggetto di cui sopra dovrà barrare per annullamento le suddette dichiarazioni, specificando che non si applicano al sottoscritto firmatario, in quanto titolare autonomo dei dati personali. Ove l'Amministrazione procedente ravvisasse situazioni di contitolarità del trattamento dei dati ai sensi dell'art. 26 del RGPD, le rispettive responsabilità saranno determinate mediante uno specifico accordo, secondo modalità che saranno successivamente definite.

⁹ Schema di informativa rivolta agli interessati – Allegato C alla D.D. n. 219 dell' 08/03/2019

¹⁰ Schema di Informativa rivolta ai destinatari degli interventi– Allegato D alla D.D. n. 219 dell' 08/03/2019

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 20 di 84

Si ricorda che, ai sensi del GDPR, i Titolari del trattamento sono tenuti a fornire agli interessati, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art.13, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett. e) e pertanto a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte, Direzione Coesione sociale.

21. DISPOSIZIONI FINALI

21.1 Inquadramento giuridico e fiscale delle somme erogate

I contributi FSE erogati nell'ambito dell'attuazione dei programmi operativi, finalizzati alla realizzazione di attività di formazione professionale e di aiuti alle persone nell'ambito di un regime di concessione di sovvenzione ex art. 12 della legge n. 241/90, si ritengono esclusi dal campo di applicazione dell'IVA, così come riportato alla sezione 10.3. "Gli aspetti fiscali e civilistici" del documento "Linee guida per la gestione ed il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte".

21.2 Adempimenti inerenti il monitoraggio delle operazioni

Al fine di adempiere alle prescrizioni regolamentari in merito al monitoraggio degli interventi cofinanziati dal PO FSE 2014 2020 della Regione Piemonte, i beneficiari sono tenuti alla raccolta delle informazioni inerenti i partecipanti, destinatari della misura finanziata, necessarie per la quantificazione degli indicatori indicati nel PO FSE e nell'Allegato I al Reg. (UE) 1304/2013.

Tali informazioni devono essere raccolte e trattate in conformità alla vigenti norme in tema di trattamento dei dati personali e dei dati sensibili ed essere trasmesse all'Autorità di Gestione secondo le seguenti tempistiche e le modalità da essa definite.

L'Autorità di Gestione garantisce l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la quantificazione degli indicatori di programma associati agli interventi di cui al presente bando in conformità a quanto previsto dalle disposizioni regolamentari, dall'Accordo di Partenariato, dalla Circolare n. 18 del 30/04/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze inerente il Protocollo Unico di Colloquio e dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte nonché sulla base delle esigenze informative dei diversi *stakeholder*.

21.3 Termini di conclusione del procedimento

Ai sensi della D.G.R. 26 aprile 2016, n. 15-3199, il termine di conclusione del procedimento di cui al presente atto è pari a 90 giorni.

21.4 Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore Politiche del Lavoro della Regione Piemonte.

22. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI

Nel presente bando si intendono richiamati i riferimenti normativi e amministrativi già citati nell'Atto di indirizzo " *Cantieri di lavoro - periodo 2018-2020*" approvato con D.G.R. n. 24-5937 del 17/11/2017.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 21 di 84

23. ELENCO MODULISTICA

- Modello 1: *Facsimile* di Domanda (**da compilare esclusivamente** con procedura informatizzata all'indirizzo <http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/lavoro> – Servizio "*Presentazione Domanda*");
- Modello 2: *Facsimile* di Scheda Progetto di Cantiere Lavoro per Disoccupati;
- Modello 3: *Facsimile* Dichiarazione avvio cantiere;
- Modello 4: *Facsimile* Richiesta differimento inizio attività;
- Modello 5: *Facsimile* Dichiarazione di intenti per la costituzione del partenariato;
- Modello 6: *Facsimile* Comunicazione sospensione delle attività;
- Modello 7: *Facsimile* Richiesta proroga delle attività in AUTOFINANZIAMENTO;
- Modello 8: *Facsimile* Comunicazione sostituzione lavoratore;
- Modello 9: *Facsimile* Comunicazione riduzione numero lavoratori;
- Modello 10: *Facsimile* Comunicazione riduzione numero giornate;
- Modello 11: *Facsimile* Dichiarazione di termine del cantiere;
- Modello 12: *Facsimile* Relazione finale sull'attuazione del cantiere di lavoro;
- Modello 13: *Facsimile* Tabelle mensili riepilogative delle presenze;
- Modello 14: *Facsimile* **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679;**
- Modello 15: *Facsimile* **INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AD USO DEI RESPONSABILI ESTERNI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679;**
- Modello 16: *Facsimile* **SCHEMA DI ATTO DI ADESIONE;**
- Modello 17: *Facsimile* **SCHEMA DI ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD).**



fondo
sociale europeo

Modello 1

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

FAC SIMILE MODULO DI DOMANDA



**REGIONE
PIEMONTE**

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 23 di 84

Riservato agli uffici dell'Ente

Allo REGIONE PIEMONTE
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro
Via Magenta 12, 10128 TORINO

Esente bollo

Protocollo n. _____ del: _____

Oggetto: Domanda di accesso ai contributi relativa al Bando " *Cantieri di Lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale*", in attuazione dell'Atto di Indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019.

..I.... sottoscritto/a <cognome> <nome>

Codice Fiscale <codice fiscale>

Nato/a a <comune> <provincia> oppure <stato estero> il <data nascita>

Residente in <comune> <provincia> oppure <stato estero> <città estera>

Indirizzo <indirizzo>

In qualità di **legale rappresentante** dell'ente locale sotto indicato

<denominazione soggetto presentatore>

CHIEDE

di poter accedere ai contributi indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni regionali, la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda.

A tal fine

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000,

- che tutte le informazioni contenute nel formulario (Sezione A e B) allegato alla presente domanda corrispondono al vero e coincidono con i dati trasmessi mediante la procedura telematica di presentazione della domanda;
- che tutte le informazioni contenute negli allegati alla presente domanda corrispondono al vero;
- che il valore del contributo richiesto è pari al 100% del totale dell'indennità giornaliera dei cantieri di lavoro prevista nel progetto presentato;
- di essere disponibile a qualsiasi controllo a cui l'Amministrazione responsabile voglia sottoporlo;
- che le stesse operazioni e per le stesse persone di cui alla presente domanda, non sono state presentate, nè sono in corso di presentazione, altre richieste di finanziamento a organismi provinciali, regionali, nazionali, o comunitari;

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 24 di 84

- di assumere il ruolo di capofila del partenariato sotto indicato e come tale di accettare di essere unico destinatario del pagamento del contributo concesso da parte della Regione Piemonte - Direzione Coesione Sociale, nonché di essere unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo (solo nel caso di candidature presentate in forma associata);
- di impegnarsi a realizzare il Progetto Cantieri di Lavoro Azione 2, in veste di ente proponente (beneficiario);
- che le attività oggetto del Progetto Cantieri di Lavoro non riguardano attività precedentemente affidate in appalto o realizzate direttamente da personale dipendente del/i soggetto/i promotore/i;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità espresse nel Bando approvato con Determinazione n. ____ del ____/____/201____, emanato in attuazione dell'Atto di Indirizzo regionale approvato con D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019, della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente, e in particolare di accettare gli obblighi di:
 - o avviare/concludere il progetto e presentare la rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dal Bando;
 - o consentire i controlli specificati dal Bando;
 - o rispettare tutti i requisiti di ammissibilità delle iniziative previsti dal Bando;
 - o conservare tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa al progetto secondo quanto previsto dal Bando;
 - o impegnarsi a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione specificati nel Bando;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. n.81 del 09/04/2008 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

ALLEGA

Tipo Documento	Allegato in Formato Elettronico	Allegato in Formato Cartaceo (<i>differito</i>)
FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL FIRMATARIO DELLA DOMANDA, IN CORSO DI VALIDITÀ (ART.38, COMMA 3, E ART. 45, COMMA 3, DEL D.P.R. N. 445/00)	X	
DICHIARAZIONE DI TUTTI I SOGGETTI INTERESSATI ATTESTANTE L'INTENTO A COSTITUIRE LA RETE/PARTENARIATO (*)	X	
COPIA CONFORME DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO SOTTOSCRITTO DALLE PARTI (*)		X
SCHEDA RELATIVA AL PROGETTO DI CANTIERI LAVORO REDATTA SECONDO LO SCHEMA DI CUI ALL'ALLEGATO 2 AL BANDO	X	

(*) Da allegare solo nel caso di candidature presentate in forma associata.

....., lì/...../.....

Firmato digitalmente ex art. 21 D.lgs n. 81/2005

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati richiesti sono necessari per la gestione del procedimento. Il mancato conferimento dei dati comporta l'impossibilità di procedere all'autorizzazione. I dati raccolti sono conservati a cura della Direzione Regionale Coesione Sociale e trattati, anche in modo



fondo
sociale europeo

Modello 2

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

***PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA'
PERSONALE***

SCHEDA PROGETTO



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 29 di 84

DENOMINAZIONE PROGETTO:

Avvio cantiere ¹¹ previsto per il 00/00/0000	Fine lavori ¹² prevista per il 00/00/0000
--	---

SEZIONE 1

A.1 Caratteristiche dell'Ente proponente

1.1 Dati soggetto proponente

Denominazione e Ragione Sociale	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Natura giuridica	
Rappresentante Legale	
Indirizzo Sede Legale	
Città	
Provincia	
CAP	
Tel.	
TeleFax	
e-mail	
PEC	

Referente del Progetto

Tel.	
TeleFax	
e-mail	

SE PROGETTO PRESENTATO IN PARTENARIATO CON ALTRI SOGGETTI INSERIRE I DATI DI CIASCUN COMPONENTE

1.2 Dati partner

Denominazione e Ragione Sociale	
Codice Fiscale/Partita IVA	
Natura giuridica	
Rappresentante Legale	
Indirizzo Sede Legale	
Città	
Provincia	
CAP	
Tel.	
TeleFax	
e-mail	
PEC	

(Ripetere per ciascun soggetto del partenariato)

¹¹ Data indicativa

¹² Data indicativa

1.3 Cantieri di lavoro realizzati negli ultimi 4 esercizi (proponente)

Esercizio: <input type="checkbox"/> FINANZIATO <input type="checkbox"/> AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: <input type="checkbox"/> FINANZIATO <input type="checkbox"/> AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: <input type="checkbox"/> FINANZIATO <input type="checkbox"/> AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: <input type="checkbox"/> FINANZIATO <input type="checkbox"/> AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: <input type="checkbox"/> FINANZIATO <input type="checkbox"/> AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: <input type="checkbox"/> FINANZIATO <input type="checkbox"/> AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000

1.3 Cantieri di lavoro realizzati negli ultimi 4 esercizi (partner)

Esercizio: <input type="checkbox"/> FINANZIATO <input type="checkbox"/> AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: <input type="checkbox"/> FINANZIATO <input type="checkbox"/> AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: <input type="checkbox"/> FINANZIATO <input type="checkbox"/> AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: <input type="checkbox"/> FINANZIATO <input type="checkbox"/> AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: <input type="checkbox"/> FINANZIATO <input type="checkbox"/> AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000
Esercizio: <input type="checkbox"/> FINANZIATO <input type="checkbox"/> AUTO-FINANZIATO	Denominazione:	dal: 00/00/0000	al: 00/00/0000

(Ripetere per ciascun soggetto del partenariato)

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 31 di 84

B.1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrizione del fabbisogno alla base dell'intervento

Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Obiettivi del progetto in termini di rafforzamento dell'occupabilità dei partecipanti

Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrizione delle attività formative finalizzate al rinforzo dell'occupabilità in termini di numero di partecipanti, contenuti, obiettivi e durata.

L'attività formativa è erogata da personale **interno** **esterno**

Se erogata da personale esterno indicare, se già individuato, il soggetto incaricato:

Max 15 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrizione delle attività formative per la sicurezza sui posti di lavoro in termini di contenuti e durata.

L'attività formativa è erogata da personale **interno** **esterno**

Se erogata da personale esterno indicare, se già individuato, il soggetto incaricato:

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Altre informazioni relative alla sicurezza sui posti di lavoro.

Adeguamento del Piano per la Sicurezza SI NO

Breve descrizione

Acquisto attrezzatura antinfortunistica SI NO

Breve descrizione

Altro:

Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrizione delle modalità di individuazione dei partecipanti e della collaborazione con L'Amministrazione Penitenziaria

Max 25 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Servizi di integrazione del sostegno economico ai partecipanti

C.1 Priorità della programmazione

Max 15 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrivere le modalità e/o gli strumenti attraverso i quali, nell'attività del Cantiere di lavoro, sono valorizzati i temi dello sviluppo sostenibile e della parità tra uomini e donne e non discriminazione

D.1 Organizzazione

Max 20 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Descrivere le modalità organizzative che si intendono adottare per gestire il Cantiere di lavoro in relazione ai seguenti aspetti:

Identificazione e attribuzione dei compiti

Coordinamento e comunicazione interna

Pianificazione delle attività

Altro:

Max 10 righe (interlinea 1,0; font 9 Times New Roman)

Luogo di svolgimento delle attività e orario di lavoro

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 35 di 84

Destinatari

Persone in cerca di occupazione sottoposte a misure restrittive della libertà personale di cui alla L.R. 34/08 art. 29 c. 1, lett. b), non percettori di sussidi al reddito regionali.

Numero di destinatari previsti (di cui: Maschi Femmine)

Modalità di selezione dei partecipanti

Identificazione delle persone per l'inserimento in cantiere in raccordo con l'Amministrazione Penitenziaria (indicare Casa circondariale e/o Ufficio esecuzione penale esterna-UEPE):

- ALBA - Casa di reclusione (Giuseppe Montalto)
- ALESSANDRIA - Casa circondariale (Cantiello e Gaeta)
- ALESSANDRIA - Casa di reclusione (San Michele)
- ASTI - Casa di reclusione ad Alta Sicurezza
- BIELLA - Casa circondariale
- CUNEO - Casa circondariale
- FOSSANO - Casa di reclusione a custodia attenuata
- IVREA - Casa circondariale
- NOVARA - Casa circondariale
- SALUZZO - Casa di reclusione (Rodolfo Morandi)
- TORINO - Casa circondariale (Lorusso e Cutugno)
- VERBANIA - Casa circondariale
- VERCELLI - Casa circondariale

- Ufficio esecuzione penale esterna di ALESSANDRIA
- Ufficio esecuzione penale esterna di CUNEO
- Ufficio esecuzione penale esterna di NOVARA
- Ufficio esecuzione penale esterna di TORINO e ASTI
- Ufficio esecuzione penale esterna di VERCELLI

- Altro:

Modalità di finanziamento del progetto

- Progetto con previsione di contributo ai sensi dei commi 7 e 8 dell'art.32 L.R.34/08

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando " <i>Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale</i> " 2019 - 2020	Pagina 36 di 84

Progetto autofinanziato senza previsione di contributo ai sensi comma 9 dell'art.32 L.R.34/08

Altro:

SEZIONE 2

2.1 Preventivo di spesa

MACROVOCE	Cod.	Voci di spesa	IMPORTO TOTALE	Contributo regionale	Quota a carico del proponente
B2- Realizzazione	B.2.5	Spese legate ad utenti/partecipanti	€	€	NON PREVISTA
		<i>Spesa per indennità giornaliera</i>			

Indicazioni per il calcolo degli importi delle voci di spesa

I parametri di riferimento per il calcolo dell'indennità giornaliera da corrispondere ai partecipanti al cantiere lavoro, sono i seguenti:

- cantiere lavoro avente durata da 2 a 6 mesi e da 40 a 130 giornate lavorative per 35 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a **Euro 35,01**;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 30 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a **Euro 30,01**;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 25 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a **Euro 25,01**;
- cantiere lavoro avente durata da 2 a 12 mesi e da 40 a 260 giornate lavorative per 20 ore settimanali su 5 giornate lavorative settimanali con indennità giornaliera pari a Euro **20,01**.

Il riconoscimento dei costi a copertura dell'indennità giornaliera e dei costi relativi alla sicurezza avverrà a **costi reali** sulla base di quanto previsto dal documento "Linee guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte" approvato con Determinazione Dirigenziale n. 807 del 15/11/2016 e aggiornato con D.D. n. 1610 del 21 dicembre 2018.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 37 di 84

Modello 3

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

**In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019**

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

DICHIARAZIONE AVVIO CANTIERE



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 38 di 84

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12
10128 TORINO

Oggetto: Dichiarazione di avvio del cantiere lavoro

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____

(Cognome)

(Nome)

nato/a a _____ il _____

(Comune)

(Prov.)

(Data)

residente a _____ in _____

(Comune)

(Prov.)

(Indirizzo)

Codice Fiscale: _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Dichiara

che l'avvio dei lavoro avverrà in data 00/00/0000

e coinvolgerà n. _____ lavoratori (cfr. Elenco sotto riportato)

A tal fine

fa **richiesta di erogazione dell'anticipo** dell'importo finanziato pari a € da accreditarsi mediante bonifico bancario sul conto corrente sotto indicato:

N. di C/C

intestato a

Cod. IBAN

Cod. BIC

Istituto Bancario

Indirizzo

Luogo e data

Il legale rappresentante
(o suo delegato)



fondo
sociale europeo

Modello 4

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

DIFFERIMENTO AVVIO



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 41 di 84

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
 Direzione Coesione Sociale
 Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

Oggetto: *Richiesta di differimento inizio attività*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____

(Cognome)

(Nome)

nato/a a _____ il _____

(Comune)

()

(Prov.)

(Data)

residente a _____ in _____

(Comune)

(Prov.)

(Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Chiede

Che l'inizio dei lavori previsto per il 00/00/0000 sia differito al 00/00/0000 a causa di:

.....

Luogo e data

Il legale rappresentante



fondo
sociale europeo

Modello 5

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE DEL PARTENARIATO



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 43 di 84

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

I sottoscritti:

_____	_____
(Cognome)	(Nome)
nato/a a _____	() il _____
(Comune)	(Prov.) (Data)
residente a _____	() in _____
(Comune)	(Prov.) (Indirizzo)
Codice Fiscale. _____	Documento d'Identità N. _____
In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:	
Denominazione e ragione sociale: _____	
Codice Fiscale/Partita IVA _____	
Sede legale:	
Comune _____	Prov. _____ CAP _____
Indirizzo _____ n. civico _____	
Telefono/i _____ Fax _____	
Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____	

Ripetere per ciascun soggetto del partenariato

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 44 di 84

DICHIARANO

l'impegno a costituirsi, in caso di approvazione del progetto presentato, in partenariato pubblico che sarà formalizzato prima dell'avvio del progetto e della sottoscrizione dell'Atto di adesione secondo quanto previsto dal Bando.

INDIVIDUANO

L'Amministrazione pubblica _____ come soggetto capofila al quale spetterà la rappresentanza esclusiva dei componenti del partenariato nei riguardi della Regione Piemonte e che sarà l'unico responsabile nei confronti della Regione Piemonte della corretta attuazione del progetto medesimo.

ENTE	LEGALE RAPPRESENTANTE	TIMBRO E FIRMA

Luogo e Data _____



fondo
sociale europeo

Modello 6

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

COMUNICAZIONE SOSPENSIONE ATTIVITA'



**REGIONE
PIEMONTE**

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 46 di 84

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

Oggetto: *Comunicazione di sospensione delle attività*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____

(Cognome)

(Nome)

nato/a a _____ il _____

(Comune)

(Prov.)

(Data)

residente a _____ in _____

(Comune)

(Prov.)

(Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Comunica

la sospensione del cantiere di lavoro dalla data 00/00/0000 alla data 00/00/0000 a causa di

.....
.....

Pertanto la data di fine cantiere sarà posticipata al 00/00/0000

Luogo e data

Il legale rappresentante



fondo
sociale europeo

Modello 7

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

**RICHIESTA DI PROROGA ATTIVITA'
IN AUTO-FINANZIAMENTO**



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 48 di 84

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

Oggetto: Richiesta di proroga della durata delle attività IN AUTO-FINANZIAMENTO

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____

(Cognome)

(Nome)

nato/a a _____ il _____

(Comune)

(Prov.)

(Data)

residente a _____ in _____

(Comune)

(Prov.)

(Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Chiede

Che, a causa di _____,

il cantiere di lavoro di n°..... giornate previste, la cui data di termine attività inizialmente dichiarata era 00/00/0000, possa essere prorogato fino al 00/00/0000.

Luogo e data

Il legale rappresentante



fondo
sociale europeo

Modello 8

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

COMUNICAZIONE SOSTITUZIONE LAVORATORE AVVIATO



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 50 di 84

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

Oggetto: *Comunicazione di sostituzione di lavoratore avviato*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____

(Cognome)

(Nome)

nato/a a _____ il _____

(Comune)

(Prov.)

(Data)

residente a _____ in _____

(Comune)

(Prov.)

(Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

COMUNICA

di sostituire il/la Sig./Sig.ra avviato/a al cantiere dal 00/00/0000 e che ha effettuato n° giornate,
per le seguenti motivazioni

.....
con il/la Sig./Sig.ra a far data dal 00/00/0000 e che effettuerà n° giornate.

Luogo e data

Il legale rappresentante



fondo
sociale europeo

Modello 9

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

COMUNICAZIONE RIDUZIONE NUMERO LAVORATORI



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 52 di 84

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

Oggetto: *Comunicazione di riduzione del numero di lavoratori*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____

(Cognome)

(Nome)

nato/a a _____ il _____

(Comune)

(Prov.)

(Data)

residente a _____ in _____

(Comune)

(Prov.)

(Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

COMUNICA

di ridurre, per le seguenti motivazioni, il
numero di lavoratori avviati al cantiere di n° unità.

Pertanto il numero di lavoratori del cantiere passa da a

Si dichiara che la data di fine attività rimane invariata.

Luogo e data

Il legale rappresentante



fondo
sociale europeo

Modello 10

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

COMUNICAZIONE RIDUZIONE NUMERO GIORNATE LAVORATIVE



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 54 di 84

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

Oggetto: *Comunicazione di riduzione del numero di giornate*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____

(Cognome)

(Nome)

nato/a a _____ il _____

(Comune)

(Prov.)

(Data)

residente a _____ in _____

(Comune)

(Prov.)

(Indirizzo)

Codice Fiscale. _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

COMUNICA

di ridurre, per le seguenti motivazioni, il
numero di giornate lavorative di unità.

Pertanto il numero di giornate lavorative passa da a

Luogo e data

Il legale rappresentante



fondo
sociale europeo

Modello 11

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

DICHIARAZIONE DI TERMINE DEL CANTIERE DI LAVORO



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 56 di 84

SU CARTA INTESTATA ENTE ATTUATORE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

Oggetto: *Dichiarazione termine del cantiere di lavoro*

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO: _____

Il/La sottoscritto/a _____

(Cognome)

(Nome)

nato/a a _____ il _____

(Comune)

(Prov.)

(Data)

residente a _____ in _____

(Comune)

(Prov.)

(Indirizzo)

Codice Fiscale: _____ Documento d'Identità N. _____

In qualità di Legale Rappresentante della seguente Amministrazione pubblica:

Denominazione e ragione sociale: _____

Codice Fiscale/Partita IVA _____

Sede legale:

Comune _____ Prov. _____ CAP _____

Indirizzo _____ n. civico _____

Telefono/i _____ Fax _____

Casella di posta elettronica certificata (PEC) _____

Dichiara

Che in data 00/00/000 sono terminate le attività del cantiere e il rendiconto finale sarà consegnato in data 00/00/0000

Luogo e data

Il legale rappresentante



fondo
sociale europeo

Modello 12

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

**RELAZIONE FINALE SULL'ATTUAZIONE DEL
CANTIERE DI LAVORO**

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

ENTE ATTUATORE:

NB. La relazione deve essere presentata insieme alla domanda di rimborso finale



**REGIONE
PIEMONTE**

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 58 di 84

Dati di riepilogo

Indennità giornaliera

<i>Periodo di svolgimento del Cantiere di Lavoro</i>	<i>dal</i>	<i>al</i>
--	------------	-----------

N° cantieristi previsti all'avvio del cantiere	
N° cantieristi al termine del cantiere	
N° cantieristi sostituiti	
N° sostituzioni	
N° giornate previste all'avvio del cantiere	
N° giornate svolte al termine del cantiere	
N° giornate di infortunio	

Elenco lavoratori

Cognome	Nome	Codice Fiscale	N. giornate lavorate	N. giornate di assenza	N. giornate infortunio	In caso di maturati requisiti pensionistici indicare la data di inizio pensione

Costi

Descrizione	Contributo regionale	Quota a carico dell'Ente	TOTALE
<i>Indennità giornaliere corrisposte</i>	€	<i>Non prevista</i>	€
<i>di cui corrisposte per periodi di infortunio</i>	€	<i>Non prevista</i>	€
<i>Oneri assicurativi, previdenziali, assistenziali</i>	<i>Non previsto</i>	€	€
Totale	€	€	€

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 59 di 84

Attività formativa per il rinforzo dell'occupabilità

Periodo di svolgimento dell'attività formativa	dal	al
N° ore di formazione per il rinforzo occupabilità erogate		
N° partecipanti alle attività formative per il rinforzo dell'occupabilità		

Costi

Descrizione	Contributo regionale	Quota a carico dell'Ente
Personale docente	Non previsto	€
Materiale didattico, di consumo, attrezzature	Non previsto	€
Totale		€

Attività per la sicurezza

Periodo di svolgimento dell'attività formativa per la sicurezza	dal	al
N° ore di formazione per la sicurezza sui posti di lavoro erogate		
N° partecipanti alle attività formative per la sicurezza sui posti di lavoro		

Costi

Descrizione	Contributo regionale	Quota a carico dell'Ente
Formazione per la sicurezza	Non previsto	€
Redazione/aggiornamento piano per la sicurezza	Non previsto	€
Attrezzature per la sicurezza	Non previsto	€
Totale		€

Servizi integrativi a sostegno del reddito dei partecipanti

N° di cantieristi che hanno fruito di buoni pasto	
N° di cantieristi che hanno fruito del rimborso per trasporti	
N° di cantieristi che hanno fruito di altri servizi (specificare)	

Costi

Descrizione	Contributo regionale	Quota a carico dell'Ente
Ticket pasto	Non previsto	€
Rimborso per trasporti	Non previsto	€
Altri costi	Non previsto	€
Totale		€

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ REALIZZATA

Descrizione delle attività svolte specificando gli elementi più significativi

Attività lavorativa svolta nel cantiere

--

Attività formativa per il rinforzo dell'occupabilità

--

Attività formativa per la sicurezza

--

Collaborazione con l'Amministrazione Penitenziaria

--

Esiti: descrivere i risultati raggiunti, i punti di forza e le criticità emerse

Osservazioni in merito all'andamento delle attività: commentare i dati, identificare eventuali punti di attenzione da tenere presenti per le successive edizioni

Luogo e data

Il legale rappresentante

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 62 di 84

ALLEGATI:

1. Copia dell'atto di approvazione del rendiconto consuntivo
2. Tabelle mensili riepilogative delle presenze (presso il cantiere e per attività formative)



fondo
sociale europeo

Modello 13

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

**TABELLE MENSILI RIEPILOGATIVE
DELLE PRESENZE**
(da compilare e tenere agli atti presso l'Ente
beneficiario)

DENOMINAZIONE DEL PROGETTO:

ENTE ATTUATORE:

NB. La relazione deve essere presentata insieme alla domanda di rimborso finale



**REGIONE
PIEMONTE**

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

TABELLA RIEPILOGATIVA MENSILE DELLE PRESENZE PRESSO IL CANTIERE

CANTIERE:	
Mese:	

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Codice Fiscale</i>	<i>N. giornate lavorate</i>	<i>N. giornate di assenza</i>	<i>N. giornate infortunio</i>

Luogo e data

Il legale rappresentante

TABELLA RIEPILOGATIVA MENSILE DELLE PRESENZE ATTIVITA' FORMATIVE PER LA SICUREZZA

CANTIERE:	
Mese:	

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Codice Fiscale</i>	<i>N. giornate FORMAZIONE</i>

Luogo e data

Il legale rappresentante

**TABELLA RIEPILOGATIVA MENSILE DELLE PRESENZE
ALTRE ATTIVITA' FORMATIVE**

CANTIERE:	
Mese:	

<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Codice Fiscale</i>	<i>N. giornate FORMAZIONE</i>

Luogo e data

Il legale rappresentante



fondo
sociale europeo

Modello 14

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI**

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 68 di 84

(Allegato C alla D.D. n. 219 dell' 08/03/2019)

Schema di Informativa rivolta agli interessati, i cui dati personali sono oggetto di trattamento e sono conferiti alla Direzione Coesione sociale per accedere ai contributi e/o alle autorizzazioni di competenza

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Legale rappresentante,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n.1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i.;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di concedere l'autorizzazione richiesta (contributo, riconoscimento, erogazione di un servizio);
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte;
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 69 di 84

- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L. 241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____ Data _____

*Firma dell'interessata/o per presa visione
Nome e Cognome del/della firmatario/a
sottoscritto/a digitalmente ai sensi dell'art. 21 del
D.Lgs n. 82/2005*

Qualora l'Informativa fosse su supporto cartaceo, è necessaria l'apposizione della firma autografa corredata da copia di un documento di identità valido.



fondo
sociale europeo

Modello 15

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI
PERSONALI AD USO DEI RESPONSABILI ESTERNI**

ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679



**REGIONE
PIEMONTE**

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 71 di 84

(Allegato D alla D.D. n. 219 dell' 08/03/2019)

Schema di Informativa rivolta ai destinatari degli interventi

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AD USO DEI RESPONSABILI ESTERNI ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti alla Direzione Coesione sociale della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito GDPR)".

La informiamo, inoltre, che:

- I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione Coesione sociale. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nei Regolamenti UE n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i., nonché nella L.R. 34 22 dicembre 2008, n. 34;
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'avviso pubblico/bando per il quale vengono comunicati;
- L'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento di erogare il servizio richiesto;
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Direttore "pro tempore" della Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è:
 - il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it;
 - *Indicare ragione sociale e numero di telefono/mail del soggetto attuatore che eroga il servizio*
- I suoi dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.);

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 72 di 84

- i Suoi dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse con l'Avviso pubblico.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- I Suoi dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità di Audit e di Certificazione del POR FSE 2014-2020 della Regione Piemonte
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - Soggetti pubblici, in attuazione delle proprie funzioni previste per legge (ad es. in adempimento degli obblighi di certificazione o in attuazione del principio di leale cooperazione istituzionale, ai sensi dell'art. 22, c. 5 della L. 241/1990);
 - Altre Direzioni/Settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
- ai sensi dell'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013 i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione Europea saranno utilizzati attraverso l'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di Gestione dalla Commissione Europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode.

Ogni Interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Lì _____, Data _____

Firma dell'interessata/o per presa visione



fondo
sociale europeo

Modello 16

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

SCHEMA DI ATTO DI ADESIONE



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 74 di 84

(Allegato B alla D.D. n. 219 dell' 08/03/2019)

SCHEMA ATTO DI ADESIONE

Spett. le
Regione Piemonte
Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche del Lavoro

Via Magenta 12

10128 TORINO

politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Atto di adesione dell'operatore.....cod. operatore:..... Avviso pubblico: Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019

Premesso

1. che l'operatore scrivente ha presentato istanza in risposta all'Avviso pubblico "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019 approvato con D.D. n. del.....;
2. che con il provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività /del Progetto/ dei Progetti (Determinazione n..... del.....) il suddetto operatore è stato nominato Responsabile (esterno) del trattamento dal Delegato del Titolare del trattamento dei dati, ai sensi del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD);
3. che con Determinazione n..... del..... è stato concesso al suddetto operatore un contributo ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990 e s.m.i., per un importo pari a per la realizzazione del Progetto/i individuato/i nella Determinazione menzionata;
4. che la gestione e la realizzazione delle attività /del Progetto/ dei Progetti di cui all'avviso pubblico indicato in oggetto devono svolgersi secondo le modalità previste per le attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, secondo le vigenti norme unionali, nazionali e regionali e in particolare quelle richiamate nell'Avviso pubblico sopra menzionato;

Ai fini del regolare svolgimento del/dei Progetto/i e di una corretta attuazione delle attività in esso previste, nonché, ai fini di una corretta determinazione e liquidazione dei contributi pubblici necessari alla realizzazione del Progetto/i stesso/i

Il/La sottoscritto/a, nato/a a , il
Codice Fiscale
legale rappresentante del (di seguito "beneficiario/operatore")
con sede legale in
Codice Fiscale Partita IVA

stipula il seguente
ATTO DI ADESIONE

e a tal fine

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 75 di 84

DICHIARA

- a.** di essere a conoscenza e di accettare le vigenti disposizioni normative e i provvedimenti dell'Unione europea, delle autorità nazionali e della Regione Piemonte che regolano il Fondo Sociale Europeo e nello specifico le disposizioni richiamate nell'Avviso pubblico approvato con D.D. n.del.....;
- b.** che non sono intervenute variazioni nella propria condizione soggettiva ed oggettiva, rispetto a quanto dichiarato all'atto della presentazione della domanda di contributo e del relativo/i Progetto/i, e di impegnarsi, in caso di modifica, all'immediata comunicazione ritrasmettendo i dovuti atti sostitutivi;
- c.** di non aver percepito e di non percepire contributi o altri finanziamenti pubblici per gli stessi costi previsti nel/nei Progetto/i approvato/i;
- d.** di non trovarsi, se soggetto privato, in alcuna condizione che precluda l'accesso a contributi/sovvenzioni pubblici ai sensi delle vigenti disposizioni antimafia (D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.);
- e.** che gli esperti esterni e il personale sia esso dipendente o non dipendente, comunque impiegato nelle attività previste nel/nei Progetto/i approvato/i, non si trovano, per l'espletamento di tali attività, in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e contrattuali, nonché di osservare le medesime;
- f.** di aver letto e compreso le *Istruzioni documentate ai Responsabili esterni (art. 28, paragrafo 3 del RGPD)* allegate alla Determinazione di riferimento;

SI IMPEGNA, AD OGNI EFFETTO DI LEGGE, A

- g.** rispettare le vigenti disposizioni normative e i provvedimenti dell'Unione europea, delle autorità nazionali e della Regione che regolano il Fondo Sociale Europeo nonché le *Linee Guida per la gestione e il controllo delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014/2020* della Regione Piemonte (di seguito denominate Linee Guida) approvate con D.D. n. 1610 del 21 dicembre 2018 e nello specifico le disposizioni richiamate nell'Avviso pubblico approvato con D.D. n.del..... nonché ad adeguarsi ad essi e a quelli che dovessero essere eventualmente emanati successivamente alla presentazione del/dei Progetto/i e alla data di sottoscrizione del presente "Atto di adesione";
- h.** trasmettere il presente "Atto di adesione" prima dell'inizio delle attività e di osservare quanto ivi contenuto;
- i.** avviare e concludere le attività descritte nel Progetto/i approvato/i entro i termini e con le modalità prescritte dall'Avviso pubblico sopra menzionato, producendo tutta la documentazione ivi indicata, consapevole che il mancato adempimento può costituire elemento sufficiente per la revoca totale del contributo concesso;
- j.** realizzare le attività progettuali conformemente a quanto contenuto nel/nei Progetto/i, approvato/i, garantendo il rispetto dei requisiti specifici ivi previsti, il piano finanziario e il termine per l'esecuzione, rispettando altresì le modifiche eventualmente apportate direttamente dall'Autorità di Gestione del POR FSE Regione Piemonte 2014/2020, di seguito denominata AdG, nonché le modifiche richieste ed approvate dall'AdG in sede di realizzazione per adeguarne il contenuto alle disposizioni sopravvenute;
- k.** gestire in proprio sia il/i Progetto/i approvato/i che i rapporti conseguenti alla sottoscrizione del presente "Atto di adesione" che non potranno, in alcun caso, costituire oggetto di cessione; la delega a terzi di parti di attività é ammessa in base a quanto previsto dall'Avviso pubblico sopra menzionato oppure dalle Linee Guida sopra citate e dalle pertinenti disposizioni di riferimento;
- l.** mantenere l'AdG del tutto estranea ai contratti stipulati, a qualunque titolo, dal beneficiario e indenne da qualunque pretesa al riguardo;
- m.** comunicare all'indirizzo PEC politichedellavoro@cert.regione.piemonte.it ogni cambiamento della sede legale, del rappresentante legale, della ragione sociale intervenuta;
- n.** applicare al personale dipendente con rapporto di lavoro subordinato i contratti collettivi di categoria, stipulare le assicurazioni obbligatorie in esecuzione della vigente normativa (INPS, INAIL e quant'altro per specifici casi), esonerando espressamente l'AdG da ogni chiamata in causa e/o da ogni responsabilità in caso di mancanze e/o irregolarità;
- o.** realizzare i trattamenti dei dati necessari in conformità alla normativa vigente e seguendo le *Istruzioni documentate* del Titolare, allegate alla Determinazione di riferimento;

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 76 di 84

- p.** restituire al Delegato del Titolare i dati personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, salvo nei casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.);
- q.** rispondere degli eventuali danni derivanti dal trattamento, qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle istruzioni documentate del Delegato del Titolare;
- r.** mantenere la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali e a manlevare e tenere indenne il Delegato del Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali. In caso di raggruppamenti temporanei, le descritte responsabilità e manleva si applicano sia al capofila (mandatario) che ai partner (mandanti);
- s.** di fornire, al momento della raccolta dei dati personali dei destinatari degli interventi, le informazioni relative al trattamento dei dati ai sensi dell'art.13 del RGPD, utilizzando lo schema di informativa allegata alla Determinazione di riferimento.

ACCETTA

1. che il contributo concesso con il provvedimento amministrativo di ammissione citato nel presente "**Atto di adesione**" è solo provvisoriamente riconosciuto e costituisce limite massimo di spesa;
2. che il riconoscimento definitivo delle spese sostenute per la realizzazione del/ dei Progetto/i approvato/i, indipendentemente dagli acconti eventualmente incassati, è subordinato al verificarsi delle seguenti circostanze:
 - rispetto dei requisiti, delle condizioni, dei massimali e dei parametri previsti dall'Avviso pubblico approvato con la determinazione indicata in oggetto e dalla normativa vigente;
 - accertamento dell'idoneità della documentazione prodotta a comprovare l'entità di tali spese, la loro congruità e l'avvenuto completo pagamento, ove prevista la rendicontazione a costi reali;
3. che il ricevimento del finanziamento determini l'inclusione delle operazioni nell'elenco pubblicato ai sensi dell'art. 115, paragrafo 2. Reg (UE) n. 1303/2013;
4. che l'erogazione del contributo avverrà con le modalità e i tempi previsti dall'Avviso pubblico indicato in oggetto;
5. che in caso di parziale realizzazione del/dei Progetto/i approvato, il contributo è soggetto a riduzioni di importo pari al costo previsto delle azioni non realizzate o comporta la revoca totale del contributo concesso qualora la parziale realizzazione sia tale da compromettere il raggiungimento degli obiettivi previsti;
6. che, qualora il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà darne comunicazione motivata e immediata all' AdG mediante PEC, provvedendo contestualmente alla restituzione degli eventuali acconti erogati, maggiorati degli interessi dovuti come per legge per il periodo di disponibilità da parte dello stesso;
7. che i materiali prodotti nell'ambito delle attività previste nel/nei Progetto/i siano di proprietà della AdG che si riserva il diritto di modificarli e/o diffonderli;
8. che l'AdG, in caso di DURC irregolare, eserciti, al fine del pagamento dei debiti contributivi accertati del beneficiario, l'intervento sostitutivo mediante compensazione con la sovvenzione/contributo riconosciuta/o allo stesso beneficiario, secondo le modalità e i termini prescritti dalla normativa vigente;¹³
9. che l'AdG in caso di irregolarità accertata recuperi i contributi indebitamente erogati anche mediante compensazione di cui agli artt. 1241 e 1252 c.c.;

¹³

Circolare 3/12 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dalla Circolare 54/12 dell'INPS, dalla Comunicazione INAIL prot. 2029 del 21/3/2012, nonché dalla Circolare 36/13 del Ministero del Lavoro.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 77 di 84

10. che le controversie relative all'applicazione del presente "Atto di adesione" per le quali sia competente il Giudice Ordinario siano demandate in via esclusiva al Foro di Torino.

PRENDE ATTO

- che in caso di inosservanza degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del presente "Atto di adesione" e di quelli previsti dall'Avviso pubblico approvato con determinazione indicata in oggetto e dalla vigente normativa unionale, nazionale e regionale, l'AdG diffiderà il beneficiario affinché provveda, entro un termine prefissato, all'eliminazione delle irregolarità contestate; decorso inutilmente il termine stabilito nella diffida senza che il beneficiario abbia provveduto, si procederà alla revoca del contributo, avviando le necessarie azioni per l'immediato recupero di quanto eventualmente erogato, maggiorato degli interessi dovuti come per legge, per il periodo di disponibilità delle somme da parte del beneficiario;
- che, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente "Atto di adesione", si fa riferimento alle disposizioni dell'Avviso pubblico indicato in oggetto nonché alla vigente normativa unionale, nazionale e regionale;
- che qualsiasi indebita percezione conseguente a reati accertati determina la responsabilità patrimoniale e personale congiunta e in solido del rappresentante legale e dell'operatore scrivente che ha percepito il finanziamento;
- l'utilizzo indebito dei contributi erogati costituisce danno erariale e genera responsabilità amministrativa e contabile in capo al rappresentante legale.

Il sottoscritto, per tutte le comunicazioni e/o notificazioni previste dal presente "Atto di adesione" e/o che comunque si rendessero necessarie in connessione con il medesimo, sia in sede amministrativa che in sede contenziosa, **elegge domicilio** presso la sede legale sopra indicata. Le variazioni del domicilio eletto, non preventivamente comunicate all' AdG a mezzo PEC, non saranno opponibili anche se diversamente conosciute.

Con l'apposizione della firma sul presente "Atto di Adesione" il sottoscritto dichiara, infine, integralmente letto ed approvato il suo contenuto.

Lì....., data

*Nome e Cognome del/della firmatario/a
sottoscritto/a digitalmente ai sensi dell'art. 21 del
D.Lgs n. 82/2005*

Nei soli casi di Raggruppamenti temporanei, è richiesta la sottoscrizione - da parte di tutti i componenti del raggruppamento, nominati "Responsabili (esterni) del trattamento" - delle sole dichiarazioni inerenti al trattamento dei dati personali di cui ai punti: 2, f, o, p, q, r, s del presente atto.

*Nome e Cognome del/della firmatario/a sottoscritto/a
digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005*

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 78 di 84

Nome e Cognome del/della firmatario/a sottoscritto/a digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005

Nome e Cognome del/della firmatario/a sottoscritto/a digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005

Nome e Cognome del/della firmatario/a sottoscritto/a digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 82/2005



fondo
sociale europeo

Modello 17

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

**SCHEMA DI "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI
RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)"**



per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 80 di 84

(Allegato A alla D.D. n. 219 dell' 08/03/2019)

SCHEMA DI "ISTRUZIONI DOCUMENTATE AI RESPONSABILI ESTERNI (Art. 28, paragrafo 3 del RGPD)"

In qualità di Responsabile (esterno) del trattamento, il soggetto attuatore/affidatario dei servizi è tenuto ad adempiere a tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali unionale, nazionale e regionale.

1. DEFINIZIONI

Ai sensi dell'art.4 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD) si intende:

- per «*responsabile del trattamento*» la persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento;
- per «*trattamento*» "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione".

2. TRATTAMENTI DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.5 del RGPD, i dati personali devono essere:

- trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato, pertanto, sarà cura del Responsabile veicolare agli interessati l'informativa relativa al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 13 del RGPD e assicurarsi e poter dimostrare che i relativi contenuti siano stati compresi;
- raccolti esclusivamente per le finalità esplicitate nel presente atto e trattati coerentemente con tali finalità; un ulteriore trattamento dei dati personali a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici non è considerato incompatibile con le finalità iniziali;
- adeguati, pertinenti e limitati a quanto necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- esatti e aggiornati; devono essere adottate tutte le misure ragionevoli per cancellare o rettificare tempestivamente i dati inesatti rispetto alle finalità per le quali sono trattati;
- conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati;
- trattati in maniera da garantire un'adeguata sicurezza dei dati personali, compresa la protezione, mediante misure tecniche e organizzative adeguate, da trattamenti non autorizzati o illeciti e dalla perdita, dalla distruzione o dal danno accidentali.

3. NATURA E FINALITÀ DEI TRATTAMENTI

I trattamenti dei dati personali a titolarità della Giunta regionale, a cui i Responsabili esterni sono autorizzati ad accedere sono i seguenti: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, eventuale aggiornamento, estrazione, elaborazione statistica e consultazione.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 81 di 84

I trattamenti dei dati personali sono finalizzati all'espletamento delle funzioni istituzionali definite, in particolare:

- nei Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm.ii;
- nella L.R. 63/1995, nonché nel D.Lgs. 13/13 e nel Decreto interministeriale 30 giugno 2015 (mediante i quali l'Italia ha assolto la condizionalità ex ante FSE 2014-2020 n. 10.3, Reg. (UE) n. 1303/13).

Ogni trattamento potrà essere effettuato solamente per le finalità di adempimento a quanto previsto dall'avviso pubblico / contratto di riferimento e alle presenti istruzioni.

4. OGGETTO DEI TRATTAMENTI

Ove previsto, i trattamenti effettuati con modalità informatiche potranno riguardare esclusivamente le banche dati messe a disposizione dalla Direzione Coesione Sociale della Regione Piemonte, mediante gli applicativi forniti dalla Direzione stessa.

4.1 Tipo di dati personali

I dati che possono essere oggetto di trattamento, coerentemente con quanto previsto dai singoli avvisi pubblici, sono messi a disposizione dal Titolare o raccolti direttamente presso l'interessato; tali dati personali sono i seguenti:

- dati anagrafici (nome cognome, genere, dati di nascita, codice fiscale)
- dati particolari di cui all'art. 9 del RGPD (es. dati relativi alla salute, all'origine etnica...);
- dati relativi a condanne penali e reati di cui all'art. 10 del RGPD;

4.2 Categorie di interessati

I soggetti interessati dal trattamento dei dati personali sono le persone fisiche coinvolte negli interventi co-finanziati dal POR FSE 2014 - 2020, da programmi operativi nazionali co-finanziati con risorse FSE, da altre risorse nazionali o regionali che comunque concorrano al perseguimento degli obiettivi del suddetto Programma operativo regionale. Le categorie di interessati sono:

- persone in cerca di occupazione,
- persone in condizioni di svantaggio,

In caso di danni derivanti dal trattamento, il Responsabile ne risponderà qualora non abbia adempiuto agli obblighi della normativa pro tempore vigente in materia o abbia agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni documentate del Delegato del Titolare.

5. DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione agli interventi ammessi a contributo pubblico o oggetto di approvazione (a titolo semplificativo non esaustivo: ammissione a catalogo, corsi riconosciuti, realizzazione dell'intervento specifico), nonché al contratto di appalto in caso di affidamento di servizi.

Al termine delle operazioni di trattamento affidate, nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del Responsabile, quest'ultimo sarà tenuto a restituire al Delegato del Titolare i dati

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 82 di 84

personali oggetto del trattamento oppure a provvedere alla loro integrale distruzione, salvo i casi in cui la conservazione dei dati sia richiesta da norme di legge od altri fini (contabili, fiscali, di conservazione delle attestazioni e dei certificati rilasciati in esito a percorsi formativi, ecc.).

6. FUNZIONI E OBBLIGHI DEL RESPONSABILE ESTERNO

Nello svolgimento delle attività previste dall'avviso pubblico, il trattamento dei dati personali dovrà avvenire da parte del Responsabile, che dovrà dare scrupolosa applicazione alle disposizioni previste dal Reg. (UE) 679/2016, in particolare:

- adottare le misure organizzative, tecniche, procedurali e logistiche sulla sicurezza nei trattamenti, con particolare riferimento a quanto specificato nell'art. 32 del RGDP. Il Responsabile, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano adeguate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, in particolare contro:
 - a) distruzione, perdita, modifica, divulgazione non autorizzata o accesso, in modo accidentale o illegale, a dati personali trasmessi, conservati o comunque trattati;
 - b) trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- individuare, verificare e, se del caso, aggiornare i nominativi delle persone fisiche incaricate a trattare i dati in relazione a ciascuna area di trattamento;
- vigilare - anche secondo le prassi istituite e in accordo con il Delegato del Titolare - che gli incaricati al trattamento dei dati personali del Responsabile esterno si attengano alle procedure di volta in volta indicate specificatamente, sia oralmente che per iscritto, in relazione ai diversi trattamenti;
- assistere il Delegato del Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi relativi alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati nonché alla eventuale consultazione preventiva all'Autorità di Controllo di cui agli artt. 35-36 del RGPD;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare le eventuali richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui agli artt. 13 – 22 del RGDP;
- se richiesto, assistere il Delegato del Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. da 32 a 36 del RGDP, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile del trattamento;
- comunicare ogni eventuale trasferimento di dati e informazioni all'estero, anche per fini tecnici connessi ai servizi di *providing* e *backup* utilizzati ordinariamente.

7. OBBLIGO DI RISERVATEZZA

Il Responsabile esterno si impegna a osservare e fare osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, la riservatezza nei confronti di chiunque, per quanto riguarda fatti, informazioni, dati e atti di cui vengano a conoscenza nella realizzazione delle attività previste dagli avvisi pubblici. A tal fine, il Responsabile si impegna a non cedere, non consegnare, non copiare, non riprodurre, non comunicare, non divulgare, non rendere disponibili in qualsiasi modo o a qualsiasi titolo a terzi, le informazioni acquisite nella realizzazione degli interventi e/o nell'erogazione dei servizi, fermo restando quanto previsto al paragrafo 10.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 83 di 84

8. GARANZIE PRESTATE DAL RESPONSABILE ESTERNO

Il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente il cambiamento sopravvenuto dei requisiti di idoneità professionale manifestati al Delegato del Titolare al momento del perfezionamento della nomina.

Il Responsabile garantisce che i dati saranno custoditi e controllati in modo da ridurre al minimo, mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza, i rischi di loro distruzione o perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità del provvedimento di approvazione e/o autorizzazione delle attività o del contratto di affidamento di servizi.

Se tale garanzia è fornita anche per il tramite di fornitori di Servizi informatici di cui si avvale (*hosting provider*, prestatori di servizi *Cloud* ecc), il Responsabile si impegna a comunicare tempestivamente ogni mutamento di tali fornitori.

I dati oggetto del presente provvedimento dovranno essere trattati o comunque utilizzati dal Responsabile esclusivamente al fine di adempiere alle obbligazioni che gli derivano dalle disposizioni dell'avviso pubblico o del contratto di affidamento dei servizi. Conseguentemente, i dati non saranno:

- 1) utilizzati in proprio e comunque per finalità diverse da quelle indicate nell'avviso pubblico e nel presente atto;
- 2) oggetto di cessione o di concessione d'uso a terzi, totale o parziale, a qualsiasi titolo;
- 3) duplicati o riprodotti, in proprio, per finalità diverse da quelle dell'avviso pubblico e del presente atto.

9. REGISTRO DELLE ATTIVITÀ DI TRATTAMENTO

Il Responsabile si impegna, nei casi previsti dall'art. 30 par. 5 del RGPD, a redigere, conservare ed eventualmente esibire al Delegato del Titolare un registro di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per suo conto, evidenziando:

- a) il nome e i dati di contatto del Responsabile o dei Responsabili del trattamento, del Titolare del trattamento per conto del quale agisce il Responsabile del trattamento, del rappresentante del Titolare del trattamento o del Responsabile del trattamento e, ove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;
- b) le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare del trattamento;
- c) ove applicabile, i trasferimenti di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, compresa l'identificazione del paese terzo o dell'organizzazione internazionale e, per i trasferimenti di cui al secondo paragrafo dell'art. 49, la documentazione delle garanzie adeguate;
- d) ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche e organizzative di cui all'art. 32, paragrafo 1 del RGPD.

10. SUB-RESPONSABILI. MANLEVA.

Con il presente provvedimento, il Delegato del Titolare conferisce autorizzazione scritta generale al Responsabile a poter ricorrere a eventuali ulteriori responsabili del trattamento, fermo restando l'obbligo di comunicare preventivamente il nome del Sub-Responsabile (art.28, par. 4 del RGPD). Nel caso in cui il Responsabile faccia effettivo ricorso a Sub-Responsabili, egli si impegna a selezionare Sub-Responsabili tra soggetti che per esperienza, capacità e affidabilità forniscano garanzie sufficienti in merito a trattamenti effettuati in applicazione della normativa pro tempore vigente e che garantiscano la tutela dei diritti degli interessati.

Direzione Coesione Sociale	Settore Politiche del Lavoro
Bando "Cantieri di lavoro per persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" - Esercizio 2019	Pagina 84 di 84

Il Responsabile si impegna altresì a stipulare specifici contratti, o altri atti giuridici, con i Sub-Responsabili a mezzo dei quali il Responsabile descriva analiticamente i loro compiti e imponga a tali soggetti di rispettare i medesimi obblighi, con particolare riferimento alla disciplina sulla protezione dei dati personali.

Il Responsabile, nei confronti del Delegato del Titolare, mantiene la responsabilità degli adempimenti agli obblighi in materia di protezione dei dati personali dei Sub-Responsabili coinvolti e si impegna a manlevare e tenere indenne il Titolare da qualsiasi danno, pretesa, risarcimento, e/o sanzione che possa derivare al Delegato del Titolare dalla mancata osservanza di tali obblighi e più in generale dalla violazione della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Responsabile informa il Delegato del Titolare di eventuali modifiche previste riguardanti l'aggiunta o la sostituzione di altri responsabili del trattamento: il Delegato del Titolare del trattamento può opporsi a tali modifiche.

L'accettazione delle presenti istruzioni avviene tramite sottoscrizione dell'Atto di adesione di cui all'allegato B (o di altro atto equivalente).

Nel caso di Raggruppamenti temporanei (Associazioni temporanee di scopo, Associazioni temporanee di imprese, ecc), l'Atto di adesione (o altro atto equivalente), limitatamente alle responsabilità inerenti al trattamento dei dati personali in applicazione del Reg. (UE) 679/2016, dovrà essere sottoscritto anche da tutti i mandanti nominati Responsabili (esterni) del trattamento.

11. OBBLIGHI DI COLLABORAZIONE

Il Responsabile mette a disposizione del Delegato del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente provvedimento e della normativa vigente, consentendo e contribuendo alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzate dal Titolare o da un altro soggetto da questi incaricato. A tale scopo il Responsabile riconosce al Delegato del Titolare, e agli incaricati dal medesimo, il diritto di accedere ai locali di sua pertinenza ove hanno svolgimento le operazioni di trattamento o dove sono custoditi dati o documentazione relativa al presente atto giuridico. In ogni caso il Delegato del Titolare si impegna per sé e per i terzi incaricati da quest'ultimo, ad utilizzare le informazioni raccolte durante le operazioni di verifica solo per le finalità di cui sopra. Il Responsabile sarà, inoltre, tenuto a comunicare tempestivamente al Delegato del Titolare istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste dell'Autorità di Controllo e dalle Autorità Giudiziarie, ed ogni altra notizia rilevante in relazione al trattamento dei dati personali.

12. FORO COMPETENTE

Qualsiasi controversia relativa all'esecuzione del contratto di cui all'art. 28 del Reg. (UE) 679/2016 sarà devoluta alla competenza del Foro di Torino ad esclusione di ogni altro foro anche concorrente.



fondo
sociale europeo

ALLEGATO B

**BANDO
CANTIERI DI LAVORO**

In attuazione dell'Atto di indirizzo di cui alla
D.G.R. n. 4-332 del 4/10/2019

Esercizio 2019

D.D. n. _____ del _____

Cantieri di lavoro per

PERSONE SOTTOPOSTE A MISURE RESTRITTIVE DELLA LIBERTA' PERSONALE

MANUALE DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI



REGIONE
PIEMONTE

per una crescita intelligente,
sostenibile ed inclusiva

www.regione.piemonte.it/europa2020

INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

FATTORI DI VALUTAZIONE DI MERITO

Ai fini del presente manuale di valutazione vengono adottate le seguenti definizioni:

- **Classi della valutazione:** rappresentano le categorie di riferimento cui sono associati specifici oggetti di valutazione e su cui il valutatore è chiamato ad esprimersi;
- **Oggetti di valutazione:** oggetti specifici rispetto al quale si valutano le classi della valutazione individuate; rappresentano una declinazione delle diverse classi di valutazione in funzione degli obiettivi particolari dell'operazione posta a finanziamento;
- **Criteri:** rappresentano le categorie di giudizio che si ritengono di interesse rispetto agli oggetti definiti;
- **Punteggio:** costituisce la decodifica dei pesi assegnati in un valore numerico sulla base del quale viene definita la graduatoria dei progetti valutati.

La valutazione delle proposte progettuali viene effettuata con riferimento alle seguenti classi di valutazione:

Classe	Punteggio max classe
A) Soggetto proponente	50
B) Qualità della proposta progettuale	32
C) Priorità	10
D) Sostenibilità	8
Totale	100

Classe A) "Soggetto proponente"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato);

Criterio A 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato)	A1.1 Numero Cantieri di lavoro finanziati con risorse regionali rivolti ai destinatari del presente bando attivati negli ultimi 4 esercizi in forma singola o in partenariato	25

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **25 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 4 o più cantieri finanziati negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuiscono **18,75 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 3 cantieri finanziati negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuiscono **12,5 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 2 cantieri finanziati negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuiscono **6,25 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 1 cantiere finanziato negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuisce il **punteggio mediano** all'Ente proponente che presenta domanda di finanziamento per la prima volta (nuovo soggetto).

Criteria A 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato)	A1.2 Numero Cantieri di lavoro auto-finanziati rivolti ai destinatari del presente bando attivati negli ultimi 4 esercizi in forma singola o in partenariato	15

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **15 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 4 o più cantieri auto-finanziati negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuiscono **11,25 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 3 cantieri auto-finanziati negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuiscono **7,5 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 2 cantieri auto-finanziati negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuiscono **3,75 punti** all'Ente proponente che ha realizzato 1 cantiere auto-finanziato negli ultimi 4 esercizi.

Si attribuisce il **punteggio mediano** all'Ente proponente che presenta domanda di finanziamento per la prima volta (nuovo soggetto).

Critero A 1.3

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
A1 Caratteristiche dell'Ente proponente (singolo o associato)	A 1.3 Partecipazione al bando in partenariato	10

Modalità di attribuzione del punteggio:

Si attribuiscono **10 punti** ai progetti presentati in partenariato.

Si attribuiscono **0 punti** ai progetti presentati da singoli Enti.

Classe B) "Qualità della proposta progettuale"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando;

Critero B 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B1.1 Presenza di attività formative, coerenti con l'attività del cantiere, finalizzate all'incremento della professionalità dei partecipanti	14

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio di coerenza delle attività formative previste dal progetto, è espresso sia con riferimento alle attività del cantiere sia alle potenziali opportunità occupazionali che le attività formative possono favorire.

All' *item* di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 14**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Insufficiente	Sufficiente	Buono	Ottimo
0 punti	6 punti	10 punti	14 punti
Non sono previste attività formative per il rinforzo dell'occupabilità o, se previste, il progetto ne fornisce una descrizione sommaria in termini di obiettivi, contenuti, durata	Le attività formative per il rinforzo dell'occupabilità sono parzialmente coerenti con l'attività del cantiere e descritte sinteticamente in termini di obiettivi, contenuti, durata. Non è presente alcun riferimento alle opportunità di inserimento occupazionale del lavoratore che la formazione potrebbe favorire	Le attività formative per il rinforzo dell'occupabilità sono abbastanza coerenti con l'attività del cantiere e sono descritte con un buon livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata. E' presente qualche riferimento alle opportunità di inserimento occupazionale del lavoratore che la formazione potrebbe favorire	Le attività formative per il rinforzo dell'occupabilità sono perfettamente coerenti con l'attività del cantiere e sono descritte con un ottimo livello di dettaglio in relazione agli obiettivi, ai contenuti, alla durata. E' presente una descrizione chiara ed esaustiva delle opportunità di inserimento occupazionale del lavoratore che la formazione potrebbe favorire

Critero B 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
B1 Coerenza del processo di realizzazione del progetto descritto rispetto agli obiettivi del bando	B1.2 Presenza di servizi a integrazione del sostegno economico ai partecipanti	18

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è formulato tenendo conto della varietà e dell'entità dei servizi integrativi del sostegno al reddito previsti dal progetto.

All' *item* di valutazione è attribuito un punteggio compreso tra **0 e 18**, secondo la scala di giudizio sotto riportata:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 6 punti	Buono 12 punti	Ottimo 18 punti
Non sono previsti servizi ad integrazione del sostegno al reddito	E' prevista l'erogazione di ticket pasto	E' prevista l'erogazione di ticket pasto e il rimborso delle spese di trasporto	E' prevista l'erogazione di ticket pasto, il rimborso delle spese di trasporto e di altre forme di integrazione economica dell'indennità di partecipazione

Classe C) "Priorità"

In tale ambito la valutazione avrà ad oggetto:

- C1 Priorità della programmazione;

C 1 Priorità della Programmazione

Criterio C 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1 Priorità della Programmazione	C 1.1. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire lo sviluppo sostenibile e una maggiore tutela dell'ambiente	5

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso su una scala da **0 a 5** punti come sotto riportato:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 1 punto	Buono 3 punti	Ottimo 5 punti
La descrizione è sommaria e/o non affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) in modo esaustivo e coerente

Critero C 1.2

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
C1Priorità della Programmazione	C 1.2. Adozione di comportamenti, strumenti, modalità organizzative volti a favorire la parità tra uomini e donne e non discriminazione	5

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso su una scala da **0 a 5** punti come sotto riportato:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 1 punto	Buono 3 punti	Ottimo 5 punti
La descrizione è sommaria e/o non affronta tutti gli aspetti previsti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative)	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti (comportamenti, strumenti, modalità organizzative) in modo esaustivo e coerente

Classe D) "Sostenibilità"

D 1 Organizzazione

Criterio D 1.1

Oggetto	Criterio	Punteggio max criterio
D 1. Organizzazione	D 1.1. Capacità organizzativa nella realizzazione del progetto	8

Modalità di attribuzione del punteggio:

Il giudizio è espresso in relazione alla descrizione che nel progetto viene fatta dei seguenti processi:

- Identificazione e attribuzione dei compiti;
- Coordinamento e comunicazione interna;
- Pianificazione delle attività;
- Modalità di interfaccia con la committenza.

Il punteggio è attribuito su una scala da **0 a 8** punti come sotto riportato:

Insufficiente 0 punti	Sufficiente 3 punti	Buono 6 punti	Ottimo 8 punti
La descrizione delle modalità organizzative il proponente intende adottare è sommaria.	La descrizione non affronta compiutamente tutti gli aspetti organizzativi del progetto/cantiere .	La descrizione affronta tutti gli aspetti organizzativi del progetto/cantiere ma non tutti con lo stesso livello di dettaglio e approfondimento	La descrizione affronta tutti gli aspetti organizzativi del progetto/cantiere in modo esaustivo e coerente